



Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Enrico Silingardi	Presidente Medicina e Chirurgia	Elisa Wang	Medicina e Chirurgia
Paolo Ventura	Medicina e Chirurgia	Giuseppe Esposito	Medicina e Chirurgia
Luigi Generali	Odontoiatria	Jessica Giannatiempo	Odontoiatria
Gilda Sandri	Terapia occupazionale	Carola Bernabei	L/SNT1
Annalisa Bargellini	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Sara Mosca	L/SNT3
Marzia Ferretti	Diestistica	Valentina Benedetti	L/SNT2
Antonella Franceschetto	Tecniche di Radiologia per immagini e Radioterapia	Claudia Bellucci	Scuole di specializzazione
Giuseppe Biagini	Odontoiatria	Anna Maria Costa	Scuola di Dottorato
Alina Maselli	Coordinatore didattico		

* Nel caso in cui il Docente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale).

La CP-DS è stata istituita in data 25 settembre 2013, ed è stata confermata nella sua attuale composizione nel Consiglio di Facoltà del 19 luglio 2016.

Nel corso dell'anno 2016 la CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 29 giugno 2016
- 2) 2 novembre 2016
- 3) 4 novembre 2016
- 4) 10 novembre 2016
- 5) 17 novembre 2016
- 6) 22 novembre 2016

In tutte le riunioni, svoltesi presso la sala riunioni della UO di Medicina Legale, Padiglione Anatomie, la Commissione ha operato in seduta plenaria.

Nel corso della prima seduta è stato confermato, e comunicato alla studentessa nuova entrata, il metodo di lavoro, consistente nella suddivisione della commissione in alcuni sottogruppi, ognuno dei quali ha curato in particolare la compilazione di una specifica dimensione della sezione 3. Nel corso di ogni riunione è stato sempre mantenuto un attivo scambio di informazioni e valutazioni tra i diversi sottogruppi. A differenza di quanto avvenuto l'anno precedente, si sottolinea la presenza, in tutte le sedute, soltanto dei 2/3 dei componenti. Tre studenti e due docenti non hanno partecipato praticamente a nessuna delle sedute in programma. Alcuni di essi hanno presentato giustificazioni peraltro non sempre tempestive, altri non hanno giustificato affatto le loro assenze. Peraltro, ancora una volta l'apporto della componente studentesca è stato fondamentale. Molto rilevante, come già negli anni passati, anche il contributo della coordinatrice di Facoltà Dott.ssa Maselli.

I dati relativi alle riunioni sono disponibili in formato cartaceo presso l'Ufficio dei Coordinatori didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Problematiche emerse nell'attività del CP-DS e proposte migliorative.

La partecipazione soltanto parziale dei docenti e degli studenti potrebbe denotare un calo di motivazioni rispetto all'anno precedente.

Allo scopo di mantenere alte le motivazioni, per quanto riguarda la componente studentesca potrebbe risultare utile una revisione dei criteri premiali; per quanto riguarda i docenti (e altresì gli stessi studenti) potrebbe essere opportuno istituire qualche occasione di contatto diretto tra CP-DS, responsabili AQ e PQA, in vista di una maggiore circolazione delle informazioni relative allo stato di avanzamento ed alle prospettive immediatamente future dei processi di accreditamento. Ciò non mancherebbe di rafforzare le motivazioni di ognuno dei componenti della CP-DS, e presumibilmente di tutti gli altri attori coinvolti, come parti attive di questi essenziali processi.

In prospettiva, tenuto conto dei risultati ottenuti dai CCdS sottoposti a valutazione dalla CEV nell'anno 2015 e del relativo accreditamento, si potrebbe inoltre valutare la possibilità di ripensare il format della relazione annuale della CP-DS, specie con riguardo alla sezione 3, al fine di renderlo più flessibile ed essenziale. In tal senso, anche alla luce dell'esperienza acquisita, i componenti della CP-DS sono disponibili a dare il proprio contributo propositivo.

Rispetto all'anno precedente si è riscontrato un miglioramento in ordine alla possibilità di reperire, nei siti dei CCdS, i documenti di riferimento. Si raccomanda a tutti l'ulteriore implementazione delle attività di inserimento nei siti di questi documenti.

Rispetto all'anno precedente, le attività di formazione della nuova componente studentesca sono state organizzate e svolte con maggiore tempestività, e ciò ha dato modo alla CP-DS di programmare meglio i propri lavori. Si ritiene utile mantenere per il futuro questa efficace tempistica.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento (per la Facoltà di Medicina e Chirurgia indicare per ogni CdS il Dipartimento di afferenza formale) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ **Lauree:**
- ✓ Infermieristica sede di Modena, Dietistica, Terapia Occupazionale, Logopedia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche di Laboratorio Biomedico (Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica).
- ✓ Infermieristica sede di Reggio Emilia, Igiene Dentale, Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa).
- ✓ Fisioterapia (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze).
- ✓ Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Ostetricia (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Materno-Infantili e dell'Adulto).

- ✓ **Lauree Magistrali:**
- ✓ Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica)
- ✓ **Lauree Magistrali a Ciclo Unico:**
- ✓ Medicina e Chirurgia (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze), Odontoiatria e Protesi Dentaria (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa).

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Si conferma che la Facoltà attua una politica di qualità complessiva della didattica utile a favorire gli studenti. In particolare sono previste attività di orientamento allo studio, attività di orientamento al lavoro, attività di tutoraggio degli studenti in condizioni di disabilità, o in difficoltà o in ritardo nell'acquisizione dei crediti. Tali attività ruotano attorno all'impegno di docenti delegati (per l'orientamento allo studio, per l'orientamento al lavoro, per il tutoraggio delle condizioni di disabilità) e di studenti del 6° anno, che offrono supporto alla didattica, rispondono a domande sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, aiutano a contattare i docenti, forniscono consigli utili e informazioni su ADE e tirocini.

Le pagine personali dei docenti coinvolti sono ben evidenti sulla homepage del sito di Facoltà, i link sono agevolmente raggiungibili, e contengono tutti i riferimenti necessari (recapiti telefonici, fax, e-mail, modalità e sede di ricevimento degli studenti).

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Per quanto riguarda le aule, che negli anni passati sono state considerate una rilevante criticità, gli studenti hanno sottolineato l'intervenuto adeguamento dei mezzi tecnici di proiezione e diffusione audio. Gli studenti dei CdS triennali sottolineano però la necessità di avere a disposizione un unico edificio in cui poter svolgere tutte le lezioni previste dal CdS, poichè i continui spostamenti causano inevitabili ritardi nello svolgimento delle lezioni. Inoltre gli studenti, all'unanimità, lamentano la mancanza di una connessione wi-fi funzionante nelle strutture universitarie, che sarebbe fondamentale anche solo per accedere al sito e al portale istituzionale. Gli studenti si mostrano soddisfatti per il funzionamento delle biblioteche e sottolineano un apprezzamento per l'implemento della fascia oraria di apertura della Biblioteca Medica fino alle ore 20. Gli studenti di tutta la Facoltà infine sottolineano la persistente scarsità di sale e/o spazi comuni in cui soggiornare nell'intervallo di metà giornata e in cui poter consumare un pasto: quelli attualmente disponibili risultano insufficienti ad ospitare il numero attuale di studenti iscritti. Si consiglia quindi di identificare aule o spazi di soggiorno, e si consiglia il potenziamento della connessione wi-fi.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Secondo l'opinione degli studenti l'organizzazione dei calendari delle attività formative non presenta particolari criticità per quanto riguarda lo svolgimento delle lezioni teoriche. Si evidenzia invece una parziale insoddisfazione per quello che riguarda la programmazione delle attività pratiche/tirocinio, poichè non sempre le date di inizio dei tirocini vengono comunicate con tempistica tale da favorire gli studenti nell'organizzazione delle loro attività. Per quello che riguarda le verifiche di apprendimento e le sessioni di laurea, gli studenti nel complesso sono soddisfatti.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Secondo l'opinione complessiva degli studenti, i coordinatori didattici si mostrano sempre disponibili a rispondere alle richieste ed a risolvere le varie problematiche riportate dagli studenti. Pare quindi utile valorizzare ulteriormente queste figure professionali, al fine di mantenere un costante rapporto tra docenti ed istituzione universitaria ed organizzare bene i molti aspetti tecnici dei CCdS. Gli studenti sono in media soddisfatti dell'attività svolta dalle segreterie studenti, ma all'unanimità sottolineano la necessità di estendere le fasce orarie dello sportello di apertura al pubblico per agevolare l'accessibilità a questo fondamentale servizio.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Nel Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2016 è stata posta all'ordine del giorno la valutazione della didattica da parte degli studenti. Nel verbale del Consiglio è stata riportata un'ampia analisi dei dati.

E' stata inoltre discussa la presenza di criticità a carico di singoli insegnamenti, ed al riguardo si è osservato che non tutti i CCdS, nel riesame annuale, hanno preso in considerazione questo aspetto. Si è quindi richiamata sul punto l'attenzione di tutti i Presidenti di CdS.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha sottoposto a puntuale analisi la relazione annuale 2015 della CP-DS nel Consiglio di Facoltà in data 20 gennaio 2016. Nel verbale del Consiglio sono riportate estesamente le osservazioni e le proposte formulate dalla CP-DS, ed è reso in dettaglio l'avvio delle numerose azioni migliorative conseguenti.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

2016 Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, la consultazione con le parti interessate è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Hanno partecipato docenti, componenti studentesche, rappresentanti della Sanità pubblica e privata e associazioni di pazienti. In precedenza erano stati inviati questionari, le cui risposte sono state alla base della discussione. L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di apprezzamento, ed è stata confermata la programmazione di consultazioni sistematiche.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate rappresentano adeguatamente gli enti e le organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale. Nel sito del CdS, alla voce 'Qualità' si individua agevolmente un link che permette di visualizzare il Comitato di indirizzo, la cui composizione pare adeguata dal punto di vista della rappresentatività ed in rapporto agli scopi.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore? (in caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del*

lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il CdS prevede attività di tirocinio a partire dal 3° anno di corso. E' prevista la possibilità per gli studenti di svolgere tirocini a scelta ed acquisire i relativi crediti frequentando reparti e laboratori in Italia e all'estero.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La formazione offerta dal CdS è tale da offrire prospettive occupazionali.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Si sottolinea che non è stata intrapresa l'azione correttiva suggerita nell'anno accademico precedente in quanto la prova di ingresso viene specificata limitatamente alla modalità generale senza l'indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta. Questo non permette di evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Si ripropone la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva della proprie scelte.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi predisposti dal corso di studio.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA in seguito all'aggiornamento nell'aa 2015. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS". La CP-DS suggerisce di fare riferimento, per apportare tali modifiche, al documento pubblico "Sistema di Gestione del CdS in Infermieristica – sede di Modena", processo n. 04.02.

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS". La CP-DS suggerisce di fare riferimento, per apportare tali modifiche, al documento pubblico "Sistema di Gestione del CdS in Infermieristica – sede di Modena", processo n. 04.02.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di afferenza e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, per quanto riguarda la didattica, abbiamo constatato una soddisfazione generale per quanto riguarda i metodi di insegnamento. Tuttavia viene segnalata, per alcuni insegnamenti del "triennio clinico" (la maggioranza dei moduli Chirurgici nel contesto delle Patologie Sistemiche), una presentazione degli argomenti relativi in maniera molto specialistica, tralasciando frequentemente i concetti e le nozioni di base. Inoltre gli studenti lamentano il fatto che in 6 anni di Medicina alcuni argomenti di base non vengono trattati (es. lettura ECG, lettura integrale di esami di laboratorio inseriti nella storia clinica del paziente ed altri argomenti di rilevanza clinica inerenti alla medicina generale).

Si suggerisce quindi di istituire delle azioni correttive che possano risolvere tali criticità, anche attraverso l'attività della Commissione Tecnico Pedagogica.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati emerge che negli ultimi quattro anni la percentuale degli studenti di ciascuna coorte che rimane in corso nel passaggio tra il I e il II anno è in lieve diminuzione. Si registra un calo del 20% nel passaggio dal II al III anno, a causa della presenza del blocco didattico.

Il numero di esami superati è diminuito dall'anno 2013/2014 all'anno successivo, mentre il numero di CFU acquisiti è aumentato dalla coorte 2013/2014 alla coorte 2014/2015.

Il voto medio negli esami è diminuito lievemente nell'ultimo anno accademico.

In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione, ma si suggerisce un'analisi più approfondita dei dati negativi posti in evidenza.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? – [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti i Docenti mettono a disposizione tutti i materiali didattici necessari allo studio della singola materia.

Si rileva però la seguente criticità: non sempre il numero di CFU è proporzionato al carico di studio. Gli studenti sottolineano una sottostima del carico di studio per gli insegnamenti di: Microbiologia e Virologia I e II, Farmacologia I e II, Medicina Generale e Cure Primarie (in particolare il modulo 2 di 4), Malattie dell'apparato locomotore.

Si sottolinea, al contrario, una sovrastima del carico di studio, e dei conseguenti CFU assegnati, per gli insegnamenti di Inglese e Igiene e Sanità pubblica (1 di 2).

Si suggerisce pertanto di attivare la Commissione Tecnico Pedagogica, in particolare la "Sottocommissione per la Didattica", per attuare una analisi della situazione generale e una redistribuzione dei CFU in base al reale carico di studio dei singoli insegnamenti.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdS che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti le esercitazioni sono ben strutturate e fondamentali per l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante le lezioni frontali.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Gli studenti segnalano che preferirebbero poter eseguire l'attività di tirocinio relativa ad una materia solo dopo aver seguito le lezioni specifiche di quella disciplina; nonostante ciò sono consapevoli che questo tipo di organizzazione non è stato ancora reso possibile per motivi di natura logistica.

Secondo l'opinione degli studenti, l'adeguatezza dei tirocini dipende molto dal tutor assegnato, in quanto ci sono molte discrepanze tra le metodologie di insegnamento e soprattutto tra le attività pratiche realmente eseguite (e di conseguenza abilità pratiche acquisite). A questo proposito, è da sottolineare anche la non coerenza tra gli "skills" da acquisire riportati sul libretto di Tirocinio, e quelli effettivamente conseguiti (al di là delle differenze tra singoli tutors).

Si suggerisce quindi:

- un'analisi puntuale di queste criticità (da parte della CTP, sottocommissione per i "Tirocini");
- l'aggiornamento del libretto di Tirocinio, in modo tale che le abilità da acquisire siano effettivamente le abilità conseguibili e conseguite;
- una riorganizzazione totale dei tirocini stessi, in modo da uniformare l'insegnamento da parte dei tutor afferenti ad un unico tirocinio;

Infine si segnala che ad oggi non è attivo un questionario che consenta agli studenti la valutazione delle attività di tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdS che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule del Centro Servizi di Via del Pozzo sono adeguate ad ospitare le lezioni degli studenti del triennio clinico.

L'inadeguatezza tecnica lamentata dagli studenti del biennio iniziale relativa alle aule di lezione, si è adeguatamente risolta nell'anno accademico in corso.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ **Analisi:** ...
- ✓ **Criticità emerse:**
- ✓ **Suggerimenti:**

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La maggior parte degli insegnamenti dell'anno accademico 2015-16 sono stati adeguatamente completati e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Si suggerisce di intervenire sui pochi corsi ancora incompleti.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) sono stati compilati per un totale di 27166 questionari. I dati indicano che il 78,2% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Medicina e Chirurgia (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risultano a svantaggio del primo. Si consiglia, quindi, di mettere in atto azioni correttive per permettere di chiarire meglio le modalità d'esame nei corsi che abbiano dimostrato maggiori criticità.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

È stato approntato un questionario di valutazione dei tirocini in data 18 dicembre 2015. Tale questionario avrebbe dovuto essere inserito su Esse3, ma tale azione non risulta essere stata ancora effettuata.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono riportate chiaramente sul sito del CdS ed in particolare, nel Regolamento Didattico del corso di studio.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Le analisi dei dati risulta eseguita in modo costante e puntuale; le fonti appaiono corrette. Sono emerse criticità nella dimensione dell'ingresso-percorso-uscita e in quella della esperienza dello studente.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate dalla CP risultano recepite e discusse in particolare per ciò che riguarda la dimensione dell'esperienza dello studente dal CdS, e vi sono evidenze della messa in atto di interventi correttivi specifici (riorganizzazione dei tirocini, comprendente anche la valutazione della attività didattica dei tirocini stessi; miglioramento della corrispondenza dei contenuti della didattica per quanto riguarda contenuti, docenti e tutor)

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

È documentata la rilevazione delle cause dei problemi individuati in tutte le dimensioni. Si suggerisce di aggiungere anche nella dimensione "esperienza dello studente" a seguito dell'analisi dei dati gli eventuali punti di forza e di debolezza come fatto per le altre dimensioni.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

La maggior parte delle soluzioni individuate ai problemi riscontrati sono plausibili, tuttavia la comunicazione riguardante il problema delle aule appare troppo "generica"; appare più un obiettivo di Facoltà che non di CdS. Quella riguardante la riorganizzazione delle attività di tirocinio appare pure molto generica come definizione, e come tale di difficile realizzazione; l'elenco delle azioni da intraprendere rappresenta un insieme di obiettivi inerenti molto più delineato e come tale più raggiungibile e misurabile.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Per quanto riguarda la dimensione ingresso-percorso-uscita non sono previste azioni correttive, mentre per quanto riguarda l'esperienza dello studente i due obiettivi previsti sono stati riproposti nel 2016 (uno è stato concluso e rimodulato, ma si suggerisce sia inserito come prassi; quello della riorganizzazione delle attività di tirocinio è stato riproposto, ma ancora in atto. L'intervento riguardante la programmazione dell'utilizzo del centro di simulazione è stato riproposto nel 2016 ed è stato concluso.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

In relazione agli obiettivi 2016-1-01, 2016-2-01, 2015-2-01 (riproposto), 2015-2-02, 2016-2-02, 2016-2-03 manca la documentazione necessaria per valutare quanto richiesto. Si suggerisce di completare i verbali del gruppo AQ riportando anche lo stato di avanzamento delle azioni correttive per il 2016.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente e discussi, come riportato nel RAR. Sono state esaminate anche le criticità relative a singoli corsi integrati e moduli, avviando un percorso di confronto con i docenti responsabili. In particolare, è stato istituito un gruppo di lavoro sulla didattica "frontale". Si raccomanda di condurre un'analisi esaustiva del lavoro svolto da tale gruppo di lavoro e di renderne disponibile i risultati.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sono compilate in modo coerente.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni sono presenti nel sito di Ateneo.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, la consultazione delle parti interessate è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti alla consultazione un docente del CdS, il segretario del Consiglio di CdS, e due rappresentanti degli studenti del CdS. Per le parti interessate erano presenti un consigliere dell'ANDI, ed alcuni studi odontoiatrici delle province di Modena e Reggio Emilia. In un momento antecedente era stato distribuito alle parti interessate un questionario, le cui risposte hanno evidenziato un buon gradimento dell'offerta formativa, ritenuta adeguata per accedere alla professione. Nel corso della discussione con le parti interessate è emersa la richiesta di introdurre nell'offerta formativa un sistema di valutazione del tirocinio professionalizzante. Il rappresentante dell'ANDI ha sottolineato la mancanza di un insegnamento per la valutazione gestionale del paziente, comprendente la comunicazione, il management e la gestione degli aspetti organizzativi. Gli studenti hanno richiesto che l'insegnamento di Chirurgia Generale venga strutturato con un tirocinio clinico e non solo con lezioni frontali, e di svolgere esercitazioni nell'ambito della Chirurgia Orale su preparati animali, oltre ad un maggior numero di ore di tirocinio ambulatoriale.

Si suggerisce di prendere in considerazione i suggerimenti emersi nel corso della consultazione, dando avvio alle opportune iniziative.

Nella SUA-CDS è riportato il link al verbale della consultazione relativamente all'incontro con le parti comuni. Si suggerisce di predisporre il verbale delle consultazioni con le parti interessate di CdS e di riportare il relativo link nella SUA-CDS.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative dell'associazione nazionale di categoria e di enti privati della provincia di Modena e Reggio Emilia. Si suggerisce di ampliare la consultazione ad enti rappresentativi a livello regionale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per

motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale dell'Odontoiatra sono descritte in modo completo.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Il CdS prevede una formazione teorico-pratica comprensiva della partecipazione degli studenti alle attività ambulatoriali, estese anche a strutture ospedaliere (Mantova, Legnago) ed a strutture socio-sanitarie (San Patignano). Al sito del CdS, alla voce 'frequenze ambulatori' è presente il calendario di turnazione studenti presso il Policlinico di Modena.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Gli obiettivi formativi del CdS realizzano una formazione pienamente adeguata che offre prospettive occupazionali e che prepara in maniera completa il laureando. Ciò è testimoniato dalla buona condizione occupazionale, in cui emerge che, a 1 anno dalla Laurea il 45,1% lavora e il 21% è impegnato in Formazione Post-Laurea. Il tasso di occupazione a 3 anni dal conseguimento della laurea conferma la buona linea di tendenza già delineata. Il 65,6 % dei laureati intervistati ha dichiarato di utilizzare in misura elevata nell'attività lavorativa le competenze acquisite a 1 anno dalla laurea, percentuale che sale al 74,3% a 3 anni dalla laurea.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Si sottolinea che non è stata intrapresa l'azione correttiva suggerita nell'anno accademico precedente in quanto la prova di ingresso viene specificata limitatamente alla modalità generale senza l'indicazione degli ambiti specifici sui quali viene predisposta. Questo non permette di evincere i requisiti minimi necessari per sostenere positivamente il test di ammissione. Si propone la predisposizione di un test di autovalutazione dei prerequisiti da offrire ai candidati in un momento antecedente l'effettuazione del test d'ingresso, attraverso il quale i candidati stessi possano acquisire un elemento aggiuntivo nella prospettiva delle proprie scelte.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si sottolinea che i risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio, con strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Si sottolinea che è stata intrapresa, ma non ancora completata, l'azione correttiva, suggerita nell'anno accademico precedente, inerente la compilazione della scheda degli insegnamenti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento. Si ribadisce la raccomandazione di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

-il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS". La CP-DS suggerisce di fare riferimento, per apportare tali modifiche, al documento pubblico "Sistema di Gestione del CdS in Infermieristica – sede di Modena", processo n. 04.02.

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS". La CP-DS suggerisce di fare riferimento, per apportare tali modifiche, al documento pubblico "Sistema di Gestione del CdS in Infermieristica – sede di Modena", processo n. 04.02.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti, dalle risposte al questionario sottoposto agli studenti emerge un livello di soddisfazione relativo ai docenti sostanzialmente medio-alto. Per quanto venga generalmente trasmesso interesse per i singoli insegnamenti, la qualità della didattica viene percepita alle volte troppo distante dalla figura professionale del CdL, specialmente nei primi tre anni e in riferimento ad alcuni insegnamenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'anno 2013/2014 all'anno 2014/2015 la percentuale degli abbandoni tra il I e il II anno è diminuita nettamente. Il numero medio degli esami superati è coerente con il numero di esami previsti dal piano degli studi per ciascun anno, ma è diminuito da 7.2 a 5.3 nell'ultimo anno. Il voto medio degli esami è superiore alla media di Facoltà e resta costante negli ultimi 3 anni. Inoltre, il numero medio di CFU conseguiti è in aumento.

In base ai dati analizzati, l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità risulta adeguata.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio è proporzionato al numero di CFU, se non per alcune eccezioni, così come il materiale didattico consigliato o fornito è quasi sempre adeguato.

Il CdS prevede infine una stretta concatenazione di esami, sufficientemente calibrati per consentire di fornire le conoscenze preliminari

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti, per l'attività di laboratorio sarebbero gradite più ore nell'ambito degli insegnamenti di:

- Protesi Mobile ("Discipline Odontostomatologiche") e Protesi Fissa

- Propedeutica chirurgica e anestesologia ("Scienze anestesologiche chirurgiche e dell'emergenza") per le esercitazioni con fili da sutura

In ultima istanza, secondo l'opinione degli studenti le attività di laboratorio sono ben strutturate ma sarebbero gradite ore in più in modo da formare al meglio la propria figura professionale.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, i tirocini sono ben strutturati e calibrati.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti quasi tutte le aule sono adeguate, ad eccezione delle aule dedicate alle esercitazioni pratiche. E' stato adottato l'intervento correttivo di ammodernare l'aula manichini attraverso la richiesta di uno specifico finanziamento al Dipartimento.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

L'assenza di schede consultabili sulla modalità degli esami e l'accertamento dell'apprendimento, sia per materie di base che materie professionalizzanti, evidenzia la necessità di perfezionare i processi di verifica.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 1084. I dati indicano che il 94,2% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Odontoiatria (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo. Non sono quindi presenti particolari criticità.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio/stage fino al quinto anno sono previste e valutate all'interno di corsi nei quali si svolge anche attività frontale. Le competenze acquisite dallo studente del sesto anno sono, invece, valutate mediante discussione orale di casi clinici seguiti dallo studente durante l'anno. Non sono previsti questionari da compilarsi a cura dei tutors. Si raccomanda un'analisi più sistematica dei questionari di valutazione all'interno della SUA.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nella SUA.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Tutti i dati sono stati analizzati in modo esaustivo, in particolare ,rispetto alle criticità evidenziate , sono state individuate tutte le cause presunte; sono stati indicati più interventi correttivi puntuali e realisticamente realizzabili.

- 2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Per quanto riguarda l'analisi su "ingresso- percorso e uscita" sono state opportunamente recepite le segnalazioni della CP riguardanti il miglioramento della compilazione degli insegnamenti su Esse3. Sono state raccolte le testimonianze degli studenti dei primi 3 anni che, relativamente ad alcuni insegnamenti, reputano la didattica troppo distante e segnalano le necessità di disporre di maggiori materiali per la didattica. Le osservazioni hanno prodotto un'azione correttiva specifica.

- 3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Per ogni punto critico evidenziato in ogni dimensione sono state riportate più cause all'origine della criticità.

- 4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni correttive appaiono realisticamente sostenibili dal CdL. Tuttavia le azioni indicate nell'obiettivo 2-C-2 risultano non facilmente realizzabili nella scadenza prevista come proposto nel 2015.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Tra le azioni correttive proposte solo due sono state adeguatamente portate a termine. Una di queste, che riguarda la creazione di un link sul sito internet del CdL, risulta però maggiormente implementabile. Altre due azioni, che proponevano delle modifiche nel regolamento del CdL, sono state rimandate e non rimodulate per mancanza, al momento della redazione del RAR, di un regolamento didattico di ateneo. La rimodulazione di queste due azioni correttive tuttavia non è stata ripresa dopo l'uscita del regolamento didattico di Ateneo e dell'adeguamento dei rispettivi regolamenti dei corsi da attuare nell'anno corrente.

- 6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Da un controllo sul sito non risultano reperibili i verbali del gruppo AQ: mancano pertanto le evidenze necessarie per descrivere lo stato d'avanzamento degli interventi correttivi.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il RAR non risulta consultabile sul sito web del CdS, per cui non è stato possibile rispondere alla domanda.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*
2. Nell'ambito del processo ciclico di consultazione con le parti interessate la consultazione è stata aggiornata al 15 dicembre 2015. La consultazione ha visto presenti, per il CdS, il Vicepresidente e il coordinatore del corso, mentre per le parti interessate erano presenti rappresentanti dei collegi professionali provinciali IPASVI, delle Aziende Sanitarie delle province di Modena e Reggio Emilia, i rappresentanti degli enti territoriali ed i rappresentanti delle associazioni di volontariato. Nel corso della seduta plenaria il Vicepresidente ha illustrato il corso riportando il numero di studenti iscritti, i posti a bando, il numero di laureati e la percentuale di laureati in corso, nonché il tasso di occupazione secondo i dati ISTAT. Sono stati poi illustrati i punti di forza e le criticità. Agli invitati è stato distribuito un questionario allo scopo di documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa. Il verbale dell'incontro è riportato nella SUA/CdS ed è reperibile sulla piattaforma Dolly SIO Unimore, alla voce Assicurazione Qualità.
- 3. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello provinciale. Considerato il profilo del corso, che vede iscritti studenti che hanno già in essere una esperienza professionale matura, e che provengono in buona parte da sedi anche esterne all'ambito provinciale, si suggerisce di estendere l'invito alla consultazione ad enti, organizzazioni e associazioni quantomeno in ambito regionale. Nel sito del CdS si individua un link che rimandi al Comitato di indirizzo, la cui composizione appare adeguata in rapporto agli scopi.

- 4. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Nella relazione annuale 2015 della CP/DS veniva sottolineato che, recependo il suggerimento contenuto nella relazione della CP-DS 2014, il CdS aveva programmato di sviluppare contatti con le parti interessate (collegi professionali infermieristico ed ostetrico, istituzioni sanitarie) con lo specifico obiettivo di realizzare studi di settore negli ambiti occupazionali di riferimento. Si raccomandava di sviluppare l'iniziativa e di darne documentazione nel sito del CdS. Nel RAR 2016 vi è evidenza di iniziative volte allo sviluppo di questo progetto, tuttora in fase evolutiva. Tuttavia risulta che i dati non possano essere diffusi per ragioni legate alla

tutela della privacy. La CP/DS prende atto di questo limite e considera in modo molto positivo che dall'iniziativa siano state ottenute maggiori informazioni sul livello di occupazione dei laureati, sia a livello nazionale che locale. La CP/DS suggerisce di valutare, per i prossimi anni, la reiterazione dell'iniziativa sino a renderla stabile.

5. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Nella relazione annuale della CP/DS 2015 veniva rilevato che la descrizione di questi profili costituiva un base sostanzialmente utile per la definizione dei risultati di apprendimento attesi, ma risultava piuttosto concisa. Si suggeriva una descrizione più analitica e strutturata. Nella SUA/CdS 2016 non risultano apportate variazioni.

6. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Sono presenti le forme di tirocinio stabilite dal percorso formativo ufficiale, in ambito organizzativo, formativo e di ricerca. Considerato che il CdS, a differenza degli altri sinora attivati presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, non ha un profilo strettamente professionalizzante, si ritiene che l'attuale assetto si adeguato e coerente con il profilo professionale e sia utile a favorire tanto la progressione di carriera dei professionisti che lo frequentano quanto l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti non professionisti che provenendo dal CdS triennale possono vantare l'esperienza dei tirocini frequentati.

7. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Il tasso occupazionale dei laureati SIO ad un anno dalla laurea magistrale rimane estremamente elevato (100%) e sempre nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate, confermando un dato già presente all'ingresso nel corso ma caratterizzandosi per un significativo potenziamento delle responsabilità assegnate e della qualificazione con la quale le stesse vengono espletate. Circa un 70% dei laureati ritiene la formazione professionale acquista molto adeguata così come circa un 50% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite nel CdS in misura elevata. Il dato relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto evidenzia un consenso più che positivo da parte dei laureati SIO.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaura: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

La modalità di verifica delle conoscenze iniziali è stata indicata (test di ammissione), così come le conoscenze richieste per l'accesso. Continuano a non essere individuate né le modalità di accertamento dell'adeguata preparazione dei candidati, né le modalità di recupero di eventuali carenze.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Come già riportato nelle precedenti Relazioni, i risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio ed è presente una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. Si ripropone tuttavia di esplicitare con più chiarezza e precisione nel quadro A4.a le singole aree di apprendimento dei rispettivi obiettivi formativi specifici del Corso.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Si sottolinea tuttavia che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti rimangono coerenti con i risultati di apprendimento. Si ribadisce la raccomandazione di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

-il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?*

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti i docenti sono reperibili per chiarimenti e approfondimenti, le lezioni vengono svolte in modo chiaro ed esaustivo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Il numero di studenti in corso si è mantenuto costante negli ultimi due anni.

Il voto medio degli esami superati è aumentato nell'anno accademico 2014/2015.

Il numero medio degli esami superati è coerente con il numero di esami previsti dal piano degli studi per ciascun anno.

In definitiva, i dati analizzati rilevano una sostanziale efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

- [D01] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D03] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D09] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio è considerato generalmente proporzionato ai CFU. Il materiale didattico nella maggior parte dei casi è adeguato, anche se è stata riscontrata da parte degli studenti una sovrapposizione di argomenti trattati a lezione da parte di diversi insegnamenti dello stesso CdS. Gli studenti suggeriscono una maggiore coordinazione e concordanza tra i programmi trattati dai diversi docenti nel contesto dei due anni di corso di studi.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdS che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono fondamentali per l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante le lezioni di esercitazione e frontali e sono inoltre utili per il raggiungimento di un livello adeguato di autonomia.

8. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono ben strutturate e sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Non si rilevano particolari criticità.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdS che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule sono adeguate ad ospitare le lezioni frontali. Gli studenti però sottolineano la necessità di avere a disposizione locali e spazi adeguati allo studio e all'incontro.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Il processo di verifica delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento è stato messo in opera solo parzialmente. In particolare, si segnala che risultano mancanti su Esse3 le schede di alcuni insegnamenti. Si suggerisce di completare le informazioni mancanti.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) sono stati compilati da un totale di 8379 studenti. I dati indicano che il 98,1% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di infermieristica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risultano a vantaggio del primo.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

L'attività di tirocinio è valutata tramite un incontro con il tutor stage per la valutazione del percorso. Sono stati predisposti dei questionari di valutazione che però non sono stati ancora nella disponibilità degli studenti. Si raccomanda di implementare la compilazione dei questionari di valutazione.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono descritte in modo chiaro e appaiono adeguate rispetto ai risultati di apprendimento.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Tutti i dati di ingresso/percorso/uscita sono stati analizzati e sono stati basati su fonti corrette e attendibili e i problemi maggiori sono stati individuati

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR 2016 risultano recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate dalla relazione della Commissione Paritetica. Inoltre vi sono evidenze che sono state raccolte e tenute in debita considerazione le osservazioni provenienti dagli studenti nel corso dei Consigli del CdS e del dipartimento di afferenza del CdS.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Dall'analisi del RAR 2016 si evince una puntuale identificazione delle cause di ciascuna criticità identificata.

4. *Nel RAR 2016 sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Dalla valutazione del RAR 2016 si evidenzia come molte soluzioni identificate/proposte risultino adeguate e consone alla gestione del CdS, tuttavia si segnala che la scadenza predisposta per l'obiettivo 2016-2-01 risulta difficilmente rispettabile per la incongruità temporale tuttora esistente fra alcuni aspetti didattici organizzativi (bandi contratti esterni e docenti "fittizi")

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il confronto fra il RAR 2015 e il rispettivo 2016 evidenzia, per quanto riguarda l'esperienza dello studente, la rimodulazione di due obiettivi (completamento del database esse3 in riferimento a curricula e pubblicazioni dei docenti e schede di insegnamento; raccolta opinioni di gradimento degli studenti in relazione alle attività di stage e tirocinio), la mancata riproposta di uno (analisi dei dati della valutazione della didattica) ed il raggiungimento dell'ultimo (perfezionamento e integrazione dei programmi della unità didattiche all'interno dei singoli insegnamenti). Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, dei due obiettivi proposti uno è stato raggiunto (estensione all'ambito regionale delle consultazioni periodiche con le parti interessate), mentre l'altro (realizzazione di studi di settore) è stato rimodulato. In tutti questi casi vi è evidenza di una valutazione dell'efficacia di quanto è stato messo in atto.

Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

I documenti necessari alla valutazione dello Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016 non risultano facilmente accessibili in quanto non sono posizionati nella corretta sede informatica.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:

Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Il RAR 2016 ed i verbali delle riunioni del CdS non sono disponibili sul sito web. Da una indagine condotta nel corso dell'anno precedente, però, si ipotizza che i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica siano stati discussi e analizzati criticamente nel corso di riunioni con gli studenti. Si suggerisce di inserire il materiale utile alle valutazioni della qualità sul sito web del corso di studi.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

2016

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

La consultazione con le parti interessate, aggiornata nel dicembre 2014 e successivamente rinnovata coinvolgendo tutti i CdS nel febbraio 2015, è stata ulteriormente aggiornata al 15 dicembre 2015. La consultazione ha visto presenti, per il CdS, il Presidente del CdS ed il Direttore della didattica professionale coordinatrice AFP, mentre per le parti interessate erano presenti rappresentanti delle Aziende Sanitarie delle province di Modena e Reggio Emilia, dell'Ordine provinciale dei Medici e della associazione professionale IPASVI. Nel corso della seduta plenaria il Presidente ha illustrato il corso riportando il numero di studenti iscritti, i posti a bando, il numero di laureati e la percentuale di laureati in corso, nonché il tasso di occupazione secondo i dati ISTAT. Sono stati poi illustrati i punti di forza e le criticità. Successivamente, nel corso di una riunione dedicata alla classe di laurea, cui hanno preso parte, per le parti interessate rappresentanti del collegio IPASVI, i referenti per la formazione, i coordinatori infermieristici e i dirigenti DPS delle due province, sono stati raccolti pareri e sono state confermate la coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento, funzioni e competenze del profilo professionale. E' stato precisato che in occasione di recenti procedure concorsuali i candidati provenienti dal CdS di Modena hanno mostrato una buona preparazione rispetto alle esigenze di selezione del personale infermieristico. Il verbale dell'incontro è allegato alla SUA/CdS.

Si segnala inoltre che, come già avvenuto nell'anno precedente, è stato distribuito alle parti interessate nazionali e internazionali un questionario, a cui hanno risposto 5 sedi Erasmus, 2 Collegi IPASVI e l'AOU di Modena. Le risposte testimoniano un soddisfacente livello dell'offerta formativa, delle competenze degli studenti, e della corrispondenza del CdS ai bisogni delle parti interessate.

Nel mese di aprile 2016 è stato confermato il Comitato di indirizzo, la cui composizione appare del tutto adeguata e rappresentativa.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate nell'ultimo anno rappresentano adeguatamente gli enti e le organizzazioni a livello regionale, e attraverso lo strumento dei questionari, il livello nazionale e internazionale.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Sono presenti forme di stage/tirocinio adeguati descritti in modo coerente con il profilo professionale utili per inserirsi nel mondo professionale. In particolare al primo anno è prevista la formazione di base per affrontare le prime esperienze di tirocinio, al secondo anno sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese, al terzo anno è previsto l'incremento delle esperienze di tirocinio, anche con la possibilità per lo studente di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati esaminati si riferiscono all'opinione espressa dai laureati nell'anno 2014 e indicano che sono stati perseguiti obiettivi tali da realizzare una formazione che offre prospettive lavorative in percentuali elevate (88,2%), in aumento rispetto agli anni precedenti. Il 3,5% dei laureati è iscritto alla Laurea Magistrale, dato simile al valore nazionale (3,2%). I dati relativi alla percentuale di occupati, all'utilizzo in ambito lavorativo delle competenze acquisite ed al grado di soddisfazione dei laureati si mantengono superiori alle medie di Ateneo e nazionali per la stessa classe di laurea.

I dati esaminati indicano che sono stati perseguiti obiettivi tali da realizzare una formazione che offre prospettive lavorative in percentuali elevate, sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente. I dati relativi alla percentuale di occupati, all'utilizzo in ambito lavorativo delle competenze acquisite ed al grado di soddisfazione dei laureati si mantengono superiori alle medie di Facoltà, di Ateneo e nazionali per la stessa classe di laurea. Anche il dato relativo alla soddisfazione del lavoro risulta significativamente elevato (il 96.7% dei laureati ha affermato di trovare efficacia della laurea nel lavoro svolto, e la media di soddisfazione raggiunge il valore 8 nella scala 1/10).

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Come nella SUA dello scorso anno, anche nella SUA 2016 è stato esplicitato che agli studenti risultanti ammessi al Corso viene data l'opportunità di accedere a corsi FAD nelle discipline di chimica e fisica con l'obiettivo di recuperare eventuali carenze formative.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. La verifica a campione ha evidenziato la completa compilazione delle schede degli insegnamenti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle sAree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici delle singole schede di tutti gli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. L'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS" riporta l'esistenza di un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente (processo 04.02), sotto la responsabilità primaria del Presidente del CdS e con il supporto dei Coordinatori di Anno, Coordinatori di Insegnamento, Docenti del CdS e Responsabile del sito web.

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal Presidente del CdS in occasione della redazione dell'Offerta Didattica Erogata e Programmata, e questo processo è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS" (processo 04.02).

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

L'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS" riporta l'esistenza di un processo (04.02) atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE. Tale verifica viene attuata dai Coordinatori di Anno prima dell'inizio delle lezioni di ciascun semestre.

Tuttavia, considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Come indicato nella risposta precedente, esiste un processo, indicato nel documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento, che a sua volta è coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Inoltre, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce particolari discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

- [D06] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D07] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D10] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D14] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti i docenti sono reperibili per chiarimenti e approfondimenti, le lezioni vengono svolte in modo chiaro ed esaustivo. I tirocini sono fondamentali per l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante le lezioni di esercitazione e frontali.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Nell'anno accademico 2014/15 la percentuale di dispersione degli studenti tra primo e secondo anno è aumentata lievemente rispetto all'anno precedente, passando dal 15% al 20% circa. Tuttavia, dato positivo è l'aumento in percentuale degli studenti iscritti in corso dell'intero triennio, dal 92,5% del 2014/15 al 95,8% del 2015/16.

Il numero medio di esami superati risulta lievemente in calo dall'anno accademico 2013/14 all'anno 2014/15, ma ciò si limita solo al primo anno di corso (probabilmente in coincidenza con l'aumento della dispersione degli studenti tra I e II anno). Dal 2012 si è osservato un calo progressivo del numero di CFU acquisiti al termine del primo anno, pari a circa il 24%, anche questo coerente con l'aumento della dispersione. Il voto medio degli esami risulta essere in miglioramento.

Pertanto, i dati esaminati certificano l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

- [D01] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D02] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D03] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico fornito e consigliato è esaustivo ai fini del superamento degli esami. Il numero di CFU è proporzionato al carico di studio. Inoltre gli studenti sottolineano che gli insegnamenti sono sempre risultati coerenti con quanto dichiarato dal sito web del CdS.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti

([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdS che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono fondamentali per l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante le lezioni di esercitazione e frontali e sono inoltre utili per il raggiungimento di un livello adeguato di autonomia.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono ben strutturate e sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Non si rilevano particolari criticità.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule in cui si svolgono le lezioni frontali non sempre sono adeguate ad ospitare un numero ingente di studenti, circa 200; gli studenti evidenziano un importante miglioramento dei locali e delle attrezzature utilizzate nelle ore di esercitazione per simulare procedure pratiche utili alla professione.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:



Analisi:



Criticità emerse:



Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS
Questionari di valutazione della didattica
CV dei Docenti (*)
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Il processo di verifica delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento è stato messo in opera solo parzialmente. In particolare, si segnala che in Esse3 sono a disposizione e, quindi, consultabili, solo una parte delle schede adeguatamente compilate. Si raccomanda la compilazione delle schede da parte di tutti i docenti.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) sono stati compilati per un totale di 8379. I dati indicano che il 85,5% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di infermieristica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risultano a vantaggio del primo.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Lo studente è invitato a valutare le esperienze di apprendimento clinico frequentate tramite un questionario anonimo validato a livello internazionale, chiamato CLES+T (Clinical learning environment and supervision evaluation scale plus nurse teacher scale). I dati raccolti hanno, quindi, consentito una adeguata valutazione della qualità delle esperienze formative che sono risultate essere ampiamente positive.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono riportate in modo esaustivo sia nella SUA che sul sito del Corso di Laurea.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Tutti i dati di ingresso, percorso ed uscita sono stati analizzati in modo esaustivo. Anche il problema relativo all'internalizzazione è stato affrontato in modo approfondito; per quanto riguarda l'esperienza dello studente, sono stati analizzati in maniera adeguata anche gli esiti delle azioni correttive messe in atto dal CdS; per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro sono stati analizzati in modo esteso tutti i dati disponibili a cui hanno fatto seguito concrete proposte di miglioramento.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le indicazioni della Commissione Paritetica appaiono completamente recepite. In particolare, il basso livello di conoscenze preliminari per il corso di biochimica ha indotto la formulazione di una proposta di intervento correttivo atto a superare tale criticità. Vi è evidenza dell'assenza di osservazioni da parte di studenti e laureati (ciò può dipendere anche dalla partecipazione/coinvolgimento degli studenti del CdS in tutte le commissioni istituzionali di Facoltà)

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

L'analisi delle cause dei problemi sono state ben riportate sia per la parte di ingressi/percorso/uscita che per la seconda parte (esperienza dello studente), vale a dire per le due dimensioni per le quali sono stati individuati punti critici.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le azioni correttive intraprese appaiono tutte realisticamente sostenibili dal Corso. Per ciò che riguarda i problemi strutturali, la criticità non appare affrontabile con gli strumenti a disposizione del Corso di Laurea, ma solo a livello di Facoltà.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Tutte le azioni correttive proposte nel 2015 sono state realizzate e concluse nell'anno. Ci sono evidenze della avvenuta valutazione dell'efficacia (esiti delle azioni correttive disponibili). Per questo motivo non è stata necessaria alcuna rimodulazione degli obiettivi. I nuovi interventi correttivi partono dalle recenti analisi dei dati

Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?

Da una prima analisi dei verbali AQ disponibili (20-5-2016) risultano completate le azioni correttive inerenti gli obiettivi 2016-3-02 e 2016-2-01, mentre quelle inerenti gli obiettivi 2016-3-01, 2016-1-01 e 2016-2-02 e

2016-2-03 sono in atto. Va sottolineato tuttavia che alcuni di questi ultimi hanno scadenze previste per fine anno e potrebbero pertanto realizzarsi a breve rispetto al momento della nostra analisi.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono riportati in modo appropriato sul RAR ed evidenziano un costante miglioramento.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche sono state opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni sono presenti nel sito di Ateneo e facilmente accessibili e chiare nel sito del Corso di Laurea.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

La consultazione delle parti interessate è stata rinnovata nel dicembre 2015, alla presenza dei direttori generali delle aziende sanitarie e dei dirigenti delle professioni sanitarie della ASMN e della AUSL, il Presidente del Collegio IPASVI, il Tribunale del malato, le associazioni di volontariato e rappresentanti delle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con l'Università. Ai partecipanti è stato distribuito un questionario per documentare le aspettative e le eventuali richieste di integrazione e modifica dell'offerta formativa. I rappresentanti hanno espresso soddisfazione sulla preparazione dei neolaureati. Un aspetto emergente riguarda il lavoro di équipe multiprofessionale, per il quale il CdS ha attivato un laboratorio dedicato per sviluppare strategie relazionali per condividere modelli operativi e favorire il coordinamento dei percorsi assistenziali.

Della consultazione è allegato verbale dedicato nella SUA/CdS.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello provinciale. Si suggerisce di estendere gradualmente la consultazione anche ad altri enti e istituzioni.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze del profilo professionale sono descritte in modo completo, dettagliato e ben strutturato, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Nel sito del CdS è a disposizione sulla piattaforma Dolly una serie di link che rinviano ad allegati nei quali le attività di tirocinio collocate al 2° e 3° anno di corso, sono esplicitate con ampiezza di dati e riferimenti, delineando una sostanziale coerenza e adeguatezza dell'organizzazione rispetto al profilo professionale.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati riportati nel quadro C2 della SUA/CdS attestano una formazione utile ad offrire prospettive occupazionali. Il tasso di occupazione rimane soddisfacente e segna un ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti, con una percentuale significativamente più elevata rispetto alla media nazionale e alla media di Ateneo. I dati relativi all'anno 2014 per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite sono mediamente più elevate rispetto alle medie di Ateneo e a livello nazionale per classe di laurea. Il grado di soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto ed il grado di utilizzo delle competenze acquisite sono in incremento rispetto agli anni precedenti e mediamente più elevati rispetto alle medie di Ateneo e a livello nazionale per Classe di Laurea.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e le connesse modalità di verifica delle conoscenze raccomandate sono indicate in modo sintetico ma esaustivo. Si ribadisce che anche nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare, grazie a corsi OFA gestiti direttamente dal CdS, sebbene non venga esplicitata la modalità di verifica dell'avvenuto recupero. Si auspica, anche per l'anno 2016, di esplicitare tale modalità nel quadro A3 della SUA.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi previsti dal corso di studio.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Si sottolinea che, dalla verifica a campione, persiste la mancanza della compilazione della rispettiva scheda per alcuni insegnamenti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, quando riportati nelle schede degli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di appartenenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CDS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti i docenti sono reperibili per chiarimenti e approfondimenti, le lezioni vengono svolte in modo chiaro ed esaustivo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati emerge che la dispersione tra il primo e il secondo anno è aumentata dall'anno accademico 2013/2014 all'anno 2014/2015.

Per quanto concerne il numero medio degli esami superati e il numero di CFU conseguiti da parte degli studenti, si riscontra un calo progressivo negli ultimi tre anni presi in considerazione.

Il voto medio degli esami superati risulta minore rispetto alla media di Facoltà per l'intera durata del corso di studio.

Si suggerisce quindi di attuare un'analisi approfondita per giustificare i dati negativi messi in evidenza.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? – [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico fornito e consigliato è esaustivo ai fini del superamento degli esami. Il numero di CFU è proporzionato al carico di studio. Inoltre gli studenti sottolineano che gli insegnamenti sono sempre risultati coerenti con quanto dichiarato dal sito web del CdS.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti [D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono fondamentali per l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante le lezioni di esercitazione e frontali e sono inoltre utili per il raggiungimento di un livello adeguato di autonomia.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono ben strutturate e sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Non si rilevano particolari criticità.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue: [D12] % nettamente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule in cui si svolgono le lezioni frontali sono complessivamente adeguate, fatta eccezione per le sole aule adibite a video-conferenza.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Analisi:

Criticità emerse:

Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Il processo di verifica delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento non è stato completamente efficace. Infatti, risultano mancanti od incomplete le schede di alcuni insegnamenti. Le modalità di verifica dei dati delle schede dei singoli insegnamenti sono da perfezionare.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) sono stati compilati da un totale di 6813. I dati indicano che il 92,8% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di infermieristica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risultano a vantaggio del primo.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio/stage e le competenze acquisite dal laureando sono valutate e descritte ampiamente nella SUA. Dall'anno accademico 2014/2015, lo studente è invitato a valutare le esperienze di apprendimento clinico frequentate tramite un questionario anonimo validato a livello internazionale, chiamato CLES+T (Clinical learning environment and supervision evaluation scale plus nurse teacher scale). I dati raccolti hanno, quindi, consentito una adeguata valutazione della qualità delle esperienze formative che sono risultate essere ampiamente positive.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nella SUA e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

L'analisi dei dati è stata condotta in modo completo per tutte le tre dimensioni previste, considerando in modo adeguato le fonti disponibili; le criticità emerse sono state analizzate ponendo particolare enfasi alle rispettive cause al fine di individuare i possibili interventi correttivi.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate dalla CP risultano tutte recepite e discusse; in particolare per ciò che riguarda la dimensione ingresso/percorso/uscita dal CdS vi sono evidenze della messa in atto del suggerimento riguardante il miglioramento della modalità di verifica delle schede dei singoli insegnamenti e la discussione relativa al problema del voto medio di laurea. Per quanto riguarda la dimensione dell'accompagnamento al mondo del lavoro, il corso ha analizzato e discusso quanto proposto dalla CP in merito alla necessità di intraprendere iniziative riguardanti gli studi di settore e di estendere la consultazione delle parti interessate ad enti e istituzioni che non siano appartenenti solo al territorio di riferimento : conclude di non mettere in atto alcun intervento correttivo fornendone adeguata motivazione.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Sono state analizzate in modo puntuale le cause dei problemi individuati.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le soluzioni individuate ai problemi riscontrati sono plausibili. La comunicazione riguardante il problema delle aule appare tuttavia troppo "generica"; appare più un obiettivo di Facoltà che non di CdS.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Tutte le azioni correttive intraprese nel 2015 dal CdS risultano riportate nel RAR 2016. Di queste ne sono state realizzate due (una che riguarda l'esperienza dello studente e l'altra che riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro), una (1.C-2) è stata rimodulata per l'anno 2016 , mentre per l'obiettivo 1.C-1 non risulta chiaro l'esito: si suggerisce di inserirla come prassi nella descrizione dei dati.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

In relazione all'obiettivo 2016-1-01 e 2016-2-01 manca la documentazione necessaria per valutare quanto richiesto. Si suggerisce di completare i verbali del gruppo AQ riportando anche lo stato di avanzamento delle azioni correttive per il 2016 come è stato fatto per il 2015. L'obiettivo 2016-1-02, riguardante l'attivazione OFA, presenta evidenza di una scadenza prevista per Agosto 2017, per cui si ritiene sia ancora in atto.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati e la relativa analisi è stata riportata in modo dettagliato nel RAR, evidenziando le criticità emerse ed indicando le misure correttive.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico attivato per la consultazione per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, la consultazione con le parti interessate è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti il Vicepresidente e il Direttore della didattica professionale. Per le parti interessate erano presenti la Vicepresidente della FNCO, le Presidenti dei Collegi provinciali Ostetriche di Modena e Reggio Emilia, la Coordinatrice ostetriche AO IRCCS Reggio Emilia. In precedenza era stato somministrato un questionario, i cui risultati sono stati riportati nella SUA-CDS in maniera pedissequa, risultando non facilmente leggibili. Dalla lettura si evince comunque che il giudizio delle parti interessate sul percorso formativo è positiva; in particolare le parti interessate hanno espresso piena condivisione degli obiettivi formativi e piena soddisfazione per la valorizzazione attribuita al tirocinio ed alla didattica professionalizzante. I questionari sono stati inviati anche alle coordinatrici delle sedi Erasmus convenzionate con il CdS. Nella SUA-CDS si dà atto dell'invito esteso a professionisti laureati presso il CdS ed attivi in paesi esteri per parlare della loro esperienza allo scopo di facilitare i contatti con altri paesi europei.

Nella SUA-CDS si dà atto che il verbale dell'incontro è stato inserito, ma non è risultato rintracciabile nel sito del CdS. Nella SUA.CDS è riportato il Comitato di indirizzo con l'indicazione dei relativi componenti, che risultano adeguati in rapporto agli scopi.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di associazioni ed enti a livello provinciale e nazionale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Nel sito del CdS, alla voce 'sedi di tirocinio' viene precisato che le attività di tirocinio si svolgono in ambiti differenti a seconda degli anni di corso, in rapporto alle esigenze formative. Viene poi precisato il programma dettagliato per singoli anni e per singoli Servizi e Reparti di afferenza. Viene inoltre specificato che il tirocinio è effettuato in contesti sanitari presso strutture pubbliche private accreditate, delle quali viene riportato l'elenco.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Malgrado le implicazioni sociali rendano complessa la occupabilità di questi professionisti, il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea riflette una buona corrispondenza degli obiettivi del CdS rispetto ad una formazione utile agli sbocchi occupazionali, considerando in particolare che la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea si colloca comunque al di sopra della media di Ateneo ed è comparabile con la media nazionale dei CdS della stessa classe.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

La modalità di verifica delle conoscenze iniziali è stata indicata (test di ammissione), così come le conoscenze richieste per l'accesso. Sono ben individuate le modalità di accertamento dell'adeguata preparazione dei candidati e le modalità di recupero di eventuali carenze.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi previsti dal corso di studio.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, presenti nelle schede dei singoli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Gli studenti si dicono complessivamente soddisfatti delle modalità di gestione del corso. I docenti si mostrano sicuramente reperibili per chiarimenti, espongono in modo chiaro e cercano di stimolare l'attenzione sottoponendo casistiche reali. L'unica segnalazione è relativa a docenti che, esercitando all'interno del Policlinico, sono spesso costretti a spostare le lezioni all'ultimo minuto. Altro aspetto considerato negativo è la concomitanza delle ore di lezione con quelle di tirocinio.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati circa il numero di studenti in corso si evince una diminuzione degli iscritti dall'anno 2014/2015 dovuta ad una riduzione dei posti disponibili.

La dispersione dal primo al secondo anno di corso è in continua diminuzione.

Il numero medio degli esami conseguiti e il voto medio degli esami superati sono entrambi aumentati dall'anno accademico 2013/2014. Il numero di CFU conseguiti è invece diminuito lievemente.

Dall'analisi effettuata appare abbastanza comprovata l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? – [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio è adeguato ai rispettivi CFU dell'insegnamento, se non per alcune limitate eccezioni.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività integrative e di laboratorio sono sicuramente fondamentali, tuttavia viene riportata l'assoluta necessità di predisporre un laboratorio preliminare di pratica su manichino al fine di evitare di arrivare al primo giorno di tirocinio con conoscenze esclusivamente teoriche.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono adeguate ad una reale acquisizione di attività pratiche. Tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- a. nell'arco di una giornata, le attività di tirocinio sono intervallate con le attività didattiche frontali. Questo causa una discontinuità operativa ed organizzativa provocando disagi allo studente.
- b. mancanza di formazione pratica attraverso simulazione su manichino in preparazione all'attività di reparto.

Pertanto si suggerisce di:

- a. riorganizzare la suddivisione oraria delle attività di tirocinio e di didattica frontale, in modo da compattarle in due blocchi distinti.
- b. istituire un laboratorio che renda possibile l'esercitazione pratica su manichino prima dell'inizio dell'attività di tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per

le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate adeguate così come i locali e le attrezzature predisposte per le attività integrative.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Il processo attuato ha permesso di colmare numerose lacune ma non è ancora completo, come testimoniato dall'assenza di alcune schede attese su Esse3.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 1623. I dati indicano che il 90,9% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Ostetricia (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impese?)*

Nel documento "Regolamento di tirocinio" presente sul sito web del CdS, sono indicate le modalità di valutazione del tirocinio. In questo documento, si riporta che le esperienze di tirocinio sono valutate e documentate nel percorso dello Studente attraverso il libretto di tirocinio. Lo studente è tenuto a documentare su tale libretto le ore di presenza in tirocinio, giornalmente, con firma della guida di tirocinio al quale è affiancato. Non si rilevano criticità.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nel documento "Regolamento della prova finale" presente sul sito web del CdS, sono riportate in modo chiaro ed esaustivo le modalità di valutazione della prova finale.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Tutti i dati di ingresso, percorso e uscita sono stati ben analizzati, in particolare per la dimensione che riguarda l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro, dove, individuati gli aspetti critici e le cause presunte, sono state intraprese adeguate azioni correttive.

- 2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esperienza dello studente: il CdL ha recepito completamente le due criticità evidenziate dalla CP che riguardano da un lato il sovraccarico orario dello studente e dall'altro l'inadeguata formazione pratica; è stato proposto come intervento correttivo una riorganizzazione del calendario delle lezioni e un calendario di simulazione su manichini sul modulo di fisiologia al parto per aumentare le ore di tirocinio pratico.

- 3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

L'analisi delle cause dei problemi è stata ben riportata nella parte "esperienza dello studente" che per la dimensione "accompagnamento al mondo del lavoro", che sono le due dimensioni per cui sono stati individuati punti critici.

- 4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni correttive intraprese appaiono realisticamente sostenibili dal CdS, ad eccezione dell'obiettivo 2016-02-02 che non riporta una dead line precisa, nonostante sia indicato l'anno 2017, e non preveda azioni realizzabili nel breve periodo.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Tutte le azioni correttive proposte nel 2015 sono realizzate e concluse, ad eccezione dell'obiettivo 2015-03-02 che essendo stato raggiunto parzialmente è stato opportunamente riproposto nell'anno corrente. Gli esiti delle azioni correttive sono stati riportati, anche se in maniera sintetica.

- 6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Da una prima lettura dei verbali disponibili sul sito del CdL mancano le evidenze riguardanti lo stato d'avanzamento degli interventi correttivi; in particolare, per l'obiettivo 2016-02-01 con scadenza nel 2016 e per l'obiettivo 2016-03-01. L'obiettivo 2016-02-02 avendo scadenza 2017 è ancora in corso di attuazione.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono riportati in modo chiaro sul RAR ed evidenziano un costante miglioramento.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione con le parti interessate, la consultazione è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Dalla consultazione è emersa la generale soddisfazione delle parti interessate coinvolte rispetto ai laureati in Fisioterapia. Tra i suggerimenti emersi nel corso della discussione si segnala la proposta di coinvolgere le associazioni di pazienti e di volontariato, da inserire come parti interessate. I rappresentanti del CdS hanno assunto l'impegno di intraprendere una specifica azione di miglioramento in questa direzione. Nella SUA-CdS è riportato il riferimento ai risultati dei questionari, di cui viene indicata la disponibilità in allegato .

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello locale e regionale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso*

*affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?
(Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

L'organizzazione dei tirocini è adeguata, per durata e contenuti, alle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro, e risulta pienamente coerente con il profilo professionale. Sul portale Dolly, alla voce tirocini, sono riportati i questionari di valutazione dei tirocini a disposizione degli studenti.

*6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali?
(Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati relativi al tasso di occupazione attestano che il CdS realizza una formazione utile allo sviluppo di prospettive occupazionali. Peraltro, tenuto conto che una quota di laureati ha dichiarato di utilizzare in misura parziale le competenze acquisite, il CdS ha ritenuto opportuno sottoporre a monitoraggio questo indicatore, al fine di approfondire eventuali carenze formative che si potrebbero ripercuotere negativamente in fase di inserimento lavorativo.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestioni:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e le annesse modalità di verifica delle conoscenze raccomandate sono indicate in modo esaustivo. Nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA gestiti dal CdS, con chiaramente esplicitata la modalità di verifica.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. Risultano chiaramente definite le funzioni e le competenze, coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si conferma la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, quando opportunamente riportati nelle schede degli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CDS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Il numero di studenti in corso è aumentato lievemente negli ultimi due anni. Il numero medio di esami superati e il numero di CFU acquisiti si mantengono coerenti con il numero previsto dal Piano di Studi per ciascuna coorte esaminata. Il voto medio negli esami risulta essere superiore rispetto alla media di Facoltà. Pertanto, i dati esaminati certificano l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CdS che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.
Il CdS si è attivato per rilevare l'opinione degli studenti riguardo i tirocini, somministrando annualmente un questionario cartaceo con domande a risposta multipla.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le procedure messe in atto non sono state completamente efficaci. Su Esse3, non sono consultabili alcune schede dei singoli insegnamenti. Si consiglia di contattare i docenti responsabili della compilazione per sollecitare il completamento delle schede.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 2177. I dati indicano che il 87,3% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Fisioterapia (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica clinica, di laboratorio, o in forma scritta o orale. Il CdS si è attivato per rilevare le opinioni sulla qualità dei tirocini, con questionari cartacei compilate dalle Unità Operative di Medicina Riabilitativa.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono state riportate in modo puntuale sul documento SUA, presente sul sito del CdS.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I dati relativi a tutte le dimensioni sono stati correttamente analizzati; perfettamente indicate le fonti. Per ogni dimensione sono individuati punti di forza e di debolezza (criticità) e gli interventi correttivi specifici.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Dai dati risulta il recepimento delle criticità/proposte indicate dalla CP riguardanti l'esperienza dello studente (implementazione delle attività di tirocinio).

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Dai dati esaminati, nonostante per ciascun punto siano state esaurientemente analizzati punti di forza e di debolezza, non risultano evidenze circa una esplicita definizione delle cause all'origine delle eventuali criticità. Si consiglia di aggiungere per ogni criticità, le presunte cause individuate.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni correttive intraprese appaiono realisticamente sostenibili dal CdS.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

L'obiettivo 2015-1-01, riguardante la dimensione ingresso-percorso-uscita, è opportunamente rimodulato non avendo ancora ottenuto dei risultati definitivi. Per ciò che riguarda la dimensione dell'esperienza dello studente, le 3 azioni correttive intraprese nel 2015 sono state concluse e inserite come prassi nel CdS. L'obiettivo 2015-2-03 è stato rimodulato in quanto ha avuto un risultato parziale. Le 2 azioni correttive riguardante la dimensione dell'accompagnamento al mondo del lavoro sono state completate e inserite come prassi nel CdS. Gli esiti delle azioni correttive concluse in tutte le dimensioni sono stati adeguatamente descritti.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

L'obiettivo 2016-1-01 è stato realizzato, come evidenziato dai dati reperibili sul sito del CdS. Per quanto riguarda gli obiettivi 2016-2-03 e -04 manca la disponibilità dei verbali richiesti per rispondere al quesito posto.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati ampiamente analizzati nel RAR, evidenziando un livello stabile di soddisfazione.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione con le parti interessate, la consultazione è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Per IL CdS erano presenti la Presidente, la coordinatrice, una docente e la referente AITO ER. Per le parti interessate erano presenti rappresentanti delle Aziende sanitarie di Modena e Reggio Emilia

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono adeguatamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello locale e provinciale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Si conferma il giudizio dell'anno precedente.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Sul sito del CdS sono riportati con precisione di dettagli i tirocini, con specificazione di sedi, durata e propedeuticità. Si ritiene che l'organizzazione sia adeguata e coerente con il profilo professionale, e rappresenti una base utile per l'inserimento nel mondo del lavoro.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Lo stato di occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea attesta che la formazione è tale da garantire sicure prospettive occupazionali.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e le connesse modalità di verifica delle conoscenze raccomandate sono indicate in modo esaustivo. Nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA gestiti dal CdS, la modalità di verifica dell'avvenuto recupero è chiaramente esplicitata.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si conferma che i risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi previsti dal corso di studio.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi delle rispettive aree di apprendimento espressamente indicate nella SUA. Si sottolinea tuttavia che persiste la mancanza, dopo la verifica a campione, della compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti mancanti su Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Dall'opinione degli studenti emerge un livello di soddisfazione relativo ai docenti sostanzialmente buono, anche se in alcuni casi gli studenti non sentono una stimolazione verso la materia da parte dei docenti e non sempre questi espongono la materia in modo chiaro ed esaustivo. Si suggerisce al CdL di prendere contatto con i rappresentanti degli studenti per discutere insieme degli insegnamenti che mostrano questa criticità.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dai dati analizzati si evince che l'aumento del tasso di abbandoni tra il I e il II anno per le coorti 2012/2013 e 2013/2014 appare risolto, in quanto il tasso di abbandono per la coorte 2014/2015 è del 0%.

Il numero medio degli esami superati appare diminuito nell'ultimo anno preso in considerazione, così come il numero di CFU acquisiti. Il voto medio è leggermente superiore rispetto al dato medio delle triennali di Facoltà, inoltre si sottolinea un lieve aumento del voto medio degli esami superati tra la coorte 2013/2014 e la coorte 2014/2015.

In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dagli ultimi parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? – [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio è considerato generalmente proporzionato ai CFU. Il materiale didattico nella maggior parte dei casi è adeguato, anche se si segnala che per alcuni insegnamenti il carico di studio risulta maggiore rispetto ai CFU e il materiale didattico fornito non è sufficientemente esaustivo ai fini del superamento dell' esame. Si suggerisce per tanto al CdS di contattare i rappresentanti degli studenti per discutere con loro quali insegnamenti mostrano queste criticità. Le conoscenze preliminari sono invece sufficienti ai fini della comprensione.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Gli studenti ritengono le esercitazioni assolutamente fondamentali ai fini della formazione della figura professionale.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Il CdS si è attivato per rilevare l'opinione degli studenti riguardo i tirocini, somministrando annualmente un questionario cartaceo con domande a risposta multipla.

Secondo l'opinione degli studenti, i tirocini sono ben strutturati e calibrati. Gli studenti ritengono i tirocini assolutamente fondamentali ai fini della formazione della figura professionale. Il livello di soddisfazione è pertanto buono in tutte le sedi.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l' opinione degli studenti le aule sono adeguate e sufficientemente capienti, si segnala un miglioramento della funzionalità delle apparecchiature.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito web Esse3, non sono consultabili alcune schede dei singoli insegnamenti. Si raccomanda di contattare i docenti responsabili della compilazione per sollecitarne il completamento.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 906. I dati indicano che il 95,1% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Terapia occupazionale (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Nella SUA, si afferma che I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attività svolta o altra modalità a scelta della commissione. Inoltre, è stato sottoscritto un accordo tra Unimore e Alma Laurea per gestire le procedure di rilevazione delle opinioni di enti ed imprese coinvolte nel tirocinio, nonché dei tirocinanti, per arrivare a dei formati omogenei di valutazione. Al momento, non si conosce l'esito di tale iniziativa. In precedenza, il CdS ha scelto di effettuare analisi estemporanee mediante la somministrazione di questionari in forma cartacea.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono state definite in modo dettagliato sul documento SUA.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I dati relativi a tutte le dimensioni sono stati correttamente analizzati; manca indicazione delle fonti. Mancano le indicazioni/conclusioni sui punti di forza e di debolezza, sono invece indicati gli interventi correttivi specifici.

- 2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Dai dati disponibili risulta il recepimento delle criticità/proposte indicate sia dalla CP che da gli studenti e come queste siano stati utilizzate per impostare azione correttive specifiche.

- 3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Dai dati esaminati, risultano evidenze circa una esplicita definizione delle cause all'origine delle eventuali criticità.

- 4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni correttive intraprese appaiono realisticamente sostenibili dal CdL.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

L'obiettivo 2015-1-1 e -2, riguardanti la dimensione ingresso-percorso-uscita sono conclusi. L'obiettivo -3 è ancora in corso, ma avrebbe dovuto essere rimodulato (manca spiegazione adeguata); il 2015-1-4 non è stato raggiunto e non viene rimodulato a cause di problematiche di budget. Per ciò che riguarda la dimensione dell'esperienza dello studente, l'obiettivo 2015-2-01 non è stato realizzato per motivi tecnici (informatici), non vi sono evidenze che sia stato rimodulato; concluso l'obiettivo 2015-2-02 e -03 e -04. Per la dimensione di accompagnamento al lavoro gli obiettivi 2015-3-3a e 3c sono conclusi, mentre il 3b è ancora in atto ma non sembra essere stato riproposto.

- 6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Al momento della analisi manca la disponibilità dei verbali richiesti per rispondere al quesito posto.

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono analizzati puntualmente sul RAR, evidenziando un costante miglioramento rispetto alle criticità evidenziate in passato.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione con le parti interessate, la consultazione è stata rinnovata in data 15 dicembre 2016. Per il CdS era presente la coordinatrice AFP, per le parti interessate erano presenti rappresentanti delle Aziende Sanitarie di Modena e Reggio Emilia e della Federazione Logopedisti Italiani – Emilia Romagna.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello provinciale e regionale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze caratterizzanti sono descritte in modo completo e rappresentano una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Il CdS prevede lo svolgimento di tirocini che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. L'organizzazione ed i contenuti sono adeguati e risultano coerenti col profilo professionale.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

In base al tasso di occupazione si ritiene che la formazione realizzata dal CdS apra prospettive occupazionali nelle quali i laureati utilizzano pienamente le competenze acquisite.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e annessa modalità di verifica delle conoscenze raccomandate continuano ad essere indicate in modo sintetico. Anche nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA gestiti dal CdS, nonostante non sia definita la modalità di verifica dell'avvenuto recupero.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio. Risulta pertanto una precisa strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi. Si sottolinea che non è stata intrapresa l'azione correttiva suggerita anche nell'anno accademico precedente in quanto, dalla verifica a campione effettuata nel 2016, persiste la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda integralmente.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, quando opportunamente riportati nelle schede degli insegnamenti, descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento.

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti i Docenti sono reperibili per ulteriori chiarimenti e spiegazioni. Gli studenti consigliano però una maggiore condivisione dei programmi di lezione tra docenti onde evitare eccessive ridondanze riguardo alle tematiche trattate.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati di ingresso, il numero di studenti in corso tra primo e secondo anno è del 100%. Il numero di esami superati è costante negli ultimi tre anni analizzati, mentre il numero di CFU conseguiti è in aumento. Il voto medio negli esami è superiore alla media di Facoltà. Da questa analisi, si evince che i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono decisamente efficaci.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il numero di CFU assegnati per singolo insegnamento non sempre è adeguato in quanto, per alcuni insegnamenti, i docenti stessi chiedono di aggiungere ore di lezione oltre il monte ore previsto dal piano di studi. Gli studenti sottolineano però che i Docenti sono sempre disponibili a consegnare il materiale didattico e telematico.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono fondamentali per l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante le lezioni di esercitazione e frontali e per il raggiungimento di un livello adeguato di autonomia. Gli studenti però sottolineano la necessità di aver calendarizzate per tempo le date di esercitazione.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Gli studenti avanzano però richiesta di avere con maggior anticipo i turni di tirocinio così da favorire una migliore organizzazione. Inoltre gli studenti desidererebbero, laddove possibile, essere messi a conoscenza per tempo su congressi e convegni che conferiscono loro crediti ADE.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule in cui si svolgono le lezioni sono nel complesso adeguate solo se le lezioni frontali sono seguite dal singolo CdS in Logopedia. Gli studenti sottolineano invece che per le lezioni svolte in videoconferenza, spesso, microfono e proiezione delle slides non funzionano adeguatamente. La videoconferenza è ad oggi l'unica soluzione individuata dalle segreterie per consentire lo svolgimento di tali lezioni, quando esse sono mutate. Si consiglia per tanto, nell'immediato, di verificare il funzionamento del sistema di videoconferenza, ma risulta essere di stringente necessità l'individuazione di un aula che abbia la capienza adeguata per accogliere i circa 70 studenti che seguono, in modo mutuato, le lezioni frontali.

I locali e le attrezzature utilizzate nelle ore di esercitazione sono idonee per le simulazioni delle procedure pratiche.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Come evidenziato lo scorso anno dalla commissione paritetica, molte schede relative ai singoli insegnamenti risultano incomplete su Esse3. Si chiede di completare le schede con i dati mancanti. Per quanto riguarda le schede presenti, non si rilevano difformità.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 1010. I dati indicano che il 92,8% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Logopedia (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo. Non si evidenziano criticità e non si ritiene, quindi, che si debbano intraprendere azioni migliorative.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Sebbene sia chiaramente indicata nella SUA la modalità con la quale viene analizzata l'acquisizione delle competenze, non è invece esplicitata la modalità con la quale avviene la valutazione dell'apprendimento. Non è chiarito se la valutazione da parte di tutor o enti/impres sia stata effettivamente avviata.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono state riportate sul documento SUA, presente sul sito del CdS. Non viene specificato se la prova pratica avvenga come elaborato scritto o un intervento clinico diretto.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I dati relativi a tutte le dimensioni sono stati correttamente analizzati; perfettamente indicate le fonti. Per ogni dimensione sono individuati punti di forza e di debolezza (criticità) e gli interventi correttivi specifici.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Dai dati risulta il recepimento delle criticità/proposte indicate dalla CP riguardanti l'esperienza dello studente (implementazione delle attività di tirocinio).

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Dai dati esaminati, nonostante per ciascun punto siano state esaurientemente analizzati punti di forza e di debolezza, non risultano evidenze circa una esplicita definizione delle cause all'origine delle eventuali criticità. Si consiglia di aggiungere per ogni criticità, le presunte cause individuate.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le azioni correttive intraprese appaiono realisticamente sostenibili dal CdL.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

L'obiettivo 2015-1-01, riguardante la dimensione ingresso-percorso-uscita, è opportunamente rimodulato non avendo ancora ottenuto dei risultati definitivi. Per ciò che riguarda la dimensione dell'esperienza dello studente, le 3 azioni correttive intraprese nel 2015 sono state concluse e inserite come prassi nel CdL, l'obiettivo 2015-2-03 è stato rimodulato in quanto ha avuto un risultato parziale. Le 2 azioni correttive riguardante la dimensione dell'accompagnamento al mondo del lavoro sono state completate e inserite come prassi nel CdL. Gli esiti delle azioni correttive concluse in tutte le dimensioni sono stati adeguatamente descritti.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

L'obiettivo 2016-1-01 è stato realizzato, come evidenziato dai dati reperibili sul sito del CdL. Per quanto riguarda gli obiettivi 2016-2-03 e -04 manca la disponibilità dei verbali richiesti per rispondere al quesito posto.

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono analizzati in modo chiaro sul RAR. In particolare, è emersa una criticità relativa all'insufficiente livello di soddisfazione relativa ai docenti. Tale criticità è stata discussa e sono state proposte delle azioni correttive.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione con le parti interessate la consultazione è stata rinnovata il 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti un docente e due tutors. Per le parti interessate era presente un rappresentante ASP Comuni modenesi. Nel corso della consultazione è emersa la proposta di ripartire in modo diverso le ore sui tre anni di corso, in modo da rafforzare il ruolo delle attività pratiche.

Nel sito del CdS è reperibile, alla voce comitato di indirizzo, la composizione, ed alla voce consultazioni con le parti interessate si trova il verbale, relativo alla discussione collegiale della classe di laurea.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

L'unica parte interessata presente è rappresentativa del livello provinciale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Nel sito del CdS, alla voce 'tirocinio' è reperibile la scheda frequenza di tirocinio e la modulistica per la valutazione del tirocinio sia per i tutors che per gli studenti. Non sono reperibili ulteriori notizie in merito all'organizzazione, monte ore ecc.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Il tasso di occupazione ISTAT, pari al 87,5% e decisamente superiore rispetto a quello dell'anno precedente, attesta che la formazione del CdS offre sicure prospettive occupazionali. L'85,7% degli intervistati ha definito "molto adeguata" la formazione professionale acquisita

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e annessa modalità di verifica delle conoscenze raccomandate continuano ad essere indicate in modo sintetico ma esaustivo. Nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA, mediante modalità FAD, gestiti dal CdS.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni individuate dal corso di studio. Presente una strutturazione che permette di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Persiste tuttavia la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda da verifica a campione effettuata.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su Esse3.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

- [D06] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Gli studenti si esprimono circa la valutazione generale della didattica in modo sostanzialmente positivo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

La dispersione, tra il I e II anno, degli iscritti alla coorte 2014/2015 è diminuita rispetto alla coorte precedente. Il numero medio degli esami superati risulta essere diminuito nell'ultimo anno preso in considerazione, così come il voto medio. Il numero di CFU acquisiti si mantiene relativamente coerente con il numero previsto dal Piano di Studi per ciascuna coorte esaminata. In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

- [D01] % inferiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.
- [D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio è adeguato. Il materiale didattico viene ritenuto nel complesso adeguato.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli

studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

In merito alla segnalazione fatta l'anno accademico scorso circa la necessità di approfondire alcune tematiche con seminari ed incontri, gli studenti riferiscono una generale soddisfazione per le modalità con cui il CdS si è adoperato per rispondere a questa esigenza.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, i tirocini sono ben strutturati.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule e le attrezzature in cui si svolgono le lezioni frontali sono complessivamente adeguate.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Non sono a disposizione tutte le schede dei singoli insegnamenti, compilate come richiesto, nel sito Esse3. Si raccomanda di colmare le lacune relative ai dati mancanti.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 727. I dati indicano che il 92,1% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Tecniche della riabilitazione psichiatrica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Nella SUA, non sembrano essere esplicitate né la modalità con la quale viene analizzata l'acquisizione delle competenze, né la modalità con la quale avviene la valutazione dell'apprendimento. Non è chiaro se la valutazione da parte di tutor o enti/impres sia stata avviata.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono state definite in modo dettagliato nella SUA.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

Sezione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

L'analisi dei dati è stata eseguita in modo completo e approfondito; i problemi evidenziati sono individuati, in particolare nella sezione 2 (esperienza dello Studente)

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Criticità e proposte di miglioramento derivanti dalla CP e dalla componente studentesca risultano completamente recepite e rese oggetto di discussione e di interventi correttivi

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Tutte le cause sono analizzate e bene descritte

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Tutte le soluzioni proposte/attuare appaiono plausibili e realizzabili all'interno del CdS

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Gli obiettivi n. 2015-1C-2, n. 2015-2C-1, n. 2015-2C-3, n. 2015-2C-4, n. 2015-2C-5 sono stati realizzati e conclusi. Gli obiettivi n. 2015-1C-1, n. 2015-2C-2, n. 2015-3C-1 sono stati raggiunti parzialmente e sono stati opportunamente riproposti come obiettivi rimodulati nell'anno corrente. Gli esiti delle azioni correttive sono stati riportati.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Dall'analisi dei documenti Aq disponibili risulta ben documentato lo stato di avanzamento delle azioni correttive (7), che appaiono tutte concluse, escluse 2 che appaiono ancora in atto.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono analizzati puntualmente nel RAR, evidenziando un miglioramento rispetto ad alcune criticità precedentemente rilevate. Permangono sei criticità, delle quali quattro risultano essere effettivamente pertinenti. Tutte le criticità sono state affrontate con azioni correttive. Per quanto riguarda l'obiettivo 4, si rileva che l'eccessiva genericità rilevata nella descrizione della criticità può precludere il successo dell'iniziativa intrapresa. Si suggerisce di identificare per singolo insegnamento le incongruenze segnalate, le quali dovrebbero essere documentate in modo possibilmente obiettivo.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*
2. Le parti rese pubbliche sono compilate in modo coerente.
3. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*
4. Le informazioni sono presenti nel sito di Ateneo.

UGUALE ALTRI CORSI

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione e di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, la consultazione con le parti interessate è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti il Presidente e il coordinatore della didattica professionale. Per le parti interessate erano presenti i referenti Agefor della AUSL di Modena e il referente regionale ANDID. Il Presidente ha presentato obiettivi e risultati raggiunti, ricordando le ottime valutazioni del corso, l'elevato indice di occupazione dei laureati e l'interesse di molte aziende del settore a supporto della richiesta di incremento del numero dei posti. In anticipo rispetto alla data della consultazione è stato inviato alle parti interessate un questionario.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate nell'ultimo anno rappresentano adeguatamente gli enti e le organizzazioni a livello provinciale e regionale. **Nel sito del CdS non si individua un link che rimandi al Comitato di indirizzo;** come già evidenziato nella relazione annuale 2015, si suggerisce di attivare il link.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo esauriente e completo.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Già a far tempo dall'a.a. 2012-13 il CdS ha attivato tirocini formativi per gli studenti dei tre anni, presso aziende di ristorazione, servizi dietetici ospedalieri e socio-sanitari, allo scopo di incrementare la formazione professionalizzante ed offrire un più ampio spettro di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Sono riportate sul sito del CdS le relative schede di valutazione. L'organizzazione di queste iniziative è adeguata e coerente con il profilo professionale.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Si confermano le linee di tendenza già emerse negli scorsi anni, In particolare i dati relativi all'occupazione attestano che il CdS realizza una formazione che offre prospettive occupazionali. Il tasso di competenze utilizzate è in costante aumento, così come l'efficacia del titolo e la soddisfazione del lavoro. La formazione complessiva è di livello elevato e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e le annesse modalità di verifica delle conoscenze raccomandate sono indicate in modo esaustivo. **Nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA gestiti dal CdS, per quanto non venga esplicitata la modalità di verifica dell'avvenuto recupero. Si ribadisce, anche per l'anno 2016, la necessità di rendere esplicita tale modalità.**

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Come già ribadito nella relazione del 2015, il processo di verifica è stato attivato. I risultati di apprendimento, comprensivi delle competenze trasversali, risultano coerenti per le funzioni e le competenze individuate dagli obiettivi formativi previsti dal corso di studio.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato come già ribadito nella relazione del 2015. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Dalla verifica campione effettuata, si segnala che le schede dei singoli insegnamenti risultano complete.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, quando opportunamente riportati nelle schede degli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati emerge che la percentuale degli studenti che rimane in corso è aumentata nell'ultimo anno. Per quanto concerne il numero medio degli esami superati, si riscontrano dati migliori rispetto alla media di Facoltà per l'intera durata del corso di studio.

Il numero di CFU conseguiti da parte degli studenti è coerente con il numero di CFU previsti dal piano di Studi ed in lieve aumento nell'ultimo anno.

Il voto medio degli esami superati risulta nettamente superiore rispetto alla media di Facoltà per l'intera durata del corso di studio.

In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

No opinione studenti

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le procedure messe in atto non hanno consentito di colmare le lacune già segnalate negli anni precedenti. Si raccomanda di mettere in atto strategie alternative in modo che sia correttamente compilata ogni scheda prevista in Esse3.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) sono stati compilati per un totale di 620 questionari. I dati indicano che il 96,3% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di dietistica (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle del CdS di Medicina e Chirurgia risultano a vantaggio del primo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

È prevista una valutazione dell'attività di tirocinio secondo le modalità d'incontro personale a cadenza semestrale. Si suggerisce l'adozione di questionari di valutazione in modo da codificare i giudizi espressi per via breve.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono riportate in modo chiaro sul sito del CdS ed in particolare, nel Regolamento Didattico del corso di studio.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

L'analisi dei dati appare completa; corrette le fonti. I problemi emersi sono tutti ben riportati ed evidenziati, **tuttavia appare incompleta la descrizione dei punti di forza e di quelli di debolezza (che mancano). Si suggerisce di riportarli, prima della descrizione delle criticità, in modo da rispettare il format proposto.**

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

L'analisi del RAR evidenzia il recepimento di tutte le indicazioni della CP ; tali indicazioni sono diventate oggetto di azioni correttive. Per quanto riguarda la sezione 3, viene spiegato esaurientemente il motivo della mancata attuazione di un intervento correttivo specifico (relativo agli studi di settore)

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause appaiono adeguatamente analizzate

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni ai problemi riscontrati sono riportate in modo puntuale e appaiono plausibili

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

L'obiettivo n.2015-1-01, è stato raggiunto parzialmente ed è stato opportunamente riproposto nell'anno corrente come obiettivo rimodulato. Gli obiettivi n.2015-2-01, n.2015-2-03 sono da completare e quindi riproposti come obiettivi rimodulati dell'anno corrente. L'obiettivo n.2015-2-02 è stato realizzato e concluso. L'obiettivo n.2015-3-01 è stato raggiunto. Gli esiti delle azioni correttive sono stati riportati, anche se in maniera sintetica.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Non risultano disponibili documenti da cui poter raccogliere dati sul quesito posto

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il RAR non è disponibile sul sito del CdS, così come non sono disponibili i verbali delle riunioni del CdS. Per tali ragioni, si ipotizza che i dati relativi ai questionari di valutazione degli studenti siano stati analizzati e discussi, ma in assenza di dati certi non è possibile esprimersi su questo punto. Si suggerisce di rendere pubblici i materiali sovvenzionati.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Le consultazioni con le parti interessate sono state rinnovate in data 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti il Presidente ed alcuni docenti del CdS ed una rappresentanza studentesca. Per le parti interessate erano presenti un consigliere dell'ANDI ed alcuni studi odontoiatrici della provincia di Modena e Reggio Emilia. Preventivamente era stato inviato un questionario dalle cui risposte si evince un discreto gradimento dell'offerta formativa attuale, ritenuta adeguata per accedere alla professione, e che le competenze acquisite durante il percorso formativo appaiono mediamente coerenti con il futuro ruolo professionale. Nel corso della discussione con le parti interessate sono stati formulati giudizi positivi riguardo alla formazione ed alle capacità professionali acquisite.

Nella SUA-CDS risulta l'indicazione del link al verbale della consultazione generale. Si suggerisce di predisporre il verbale della consultazione con la parti interessate di CdS e di riportare il relativo link nella SUA-CDS.

Ricordare verifica comitato di indirizzo.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative dell'associazione nazionale dei dentisti e di enti privati attivi nel settore dell'odontoiatria della provincia di Modena e Reggio Emilia. Si suggerisce di ampliare la consultazione ad enti rappresentativi a livello regionale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. *v. relazione 2015*

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Sul sito del CdS, alla sezione 'Orario lezioni e tirocini', è reperibile l'indicazione che i tirocini si svolgono secondo turnazione prestabilita nelle mattine di martedì, mercoledì e venerdì, presso gli ambulatori del AOU Policlinico di Modena. Non vi sono tuttavia evidenze in merito alla organizzazione e alla valutazione di queste attività. Si suggerisce di dare maggiore evidenza, nel sito del CdS, ai progetti formativi sulla base dei quali vengono organizzate le attività di tirocinio ed alla valutazione dei rispettivi risultati.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Alla luce dei dati riportati gli obiettivi del CdS realizzano una formazione utile alle prospettive occupazionali. In particolare il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è pari a 84%. Una percentuale pari a 83% ha dichiarato di utilizzare in modo soddisfacente le competenze acquisite. Il 100% degli intervistati ha dichiarato di ritenere molto efficace la laurea nel lavoro svolto.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Dalla lettura della SUA 2016 risultano indicate le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e di recupero dei debiti formativi (OFA). Si segnala l'inserimento, nel quadro A3.b della SUA 2016, delle ben esplicitate conoscenze di base richieste per l'accesso.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si sottolinea che è stata intrapresa l'azione correttiva in merito suggerita nell'anno accademico precedente, in quanto i risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio; inoltre, è ora presente una corrispondenza strutturazione diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Si sottolinea, nella verifica a campione, la persistente mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, quando opportunamente riportati nelle schede degli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si ribadisce la raccomandazione di provvedere a completare l'inserimento dei programmi degli insegnamenti mancanti su Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di appartenenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti i Docenti sono sempre reperibili per chiarimenti e stimolano l'interesse verso la materia.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Il numero di studenti in corso è aumentato negli ultimi due anni presi in considerazione. Il numero medio di esami superati appare in diminuzione dall'anno accademico 2012/2013 in poi. Tuttavia, il numero medio di CFU conseguiti appare aumentato dall'anno accademico 2012/2013 all'anno 2013/2014. Questa apparente discrepanza può essere ricondotta ad un possibile cambiamento del numero di insegnamenti (o numero di CFU per insegnamento) per anno di corso. Il voto medio degli esami sostenuti appare in aumento costante negli ultimi anni. Questi parametri appaiono comprovare l'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio non sempre è adeguato al numero di CFU assegnato al singolo insegnamento. I Docenti mettono a disposizione il materiale didattico necessario allo studio della materia, ma gli studenti chiedono di poterlo avere al termine di ogni lezione e non solo alla fine dell'insegnamento.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono utili per l'apprendimento delle abilità pratiche ma è necessario implementare le ore e i materiali adibiti all'esercitazione al fine di garantire una migliore preparazione pratica dello studente per l'accesso al tirocinio.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti i tirocini sono utili per l'apprendimento delle abilità pratiche, ma non vengono svolte tutte le ore previste dall'offerta didattica. Inoltre gli studenti sottolineano di non sentirsi adeguatamente seguiti dai loro tutor durante le ore di tirocinio. Si consiglia al CdS di discutere con gli studenti in merito a questa problematica con l'intento di risolverla.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] % non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Processi di Gestione dei CdS
Questionari di valutazione della didattica
CV dei Docenti (*)
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le procedure messe in atto non sono state particolarmente efficaci. In alcuni casi, si evidenzia la permanenza di lacune nella corretta compilazione delle schede consultabili su Esse3. Si consiglia di contattare i docenti responsabili della compilazione per sollecitare il completamento delle schede.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 952. I dati indicano che il 96,9% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Igiene dentale (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

La modalità di valutazione delle attività di tirocinio non è chiaramente esplicitata nella SUA.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nella SUA.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

NON SONO DISPONIBILI LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER PROCEDERE ALL'ANALISI E PER RISPONDERE ALLE DOMANDE DEL QUADRO E, IN QUANTO LA CP-DS, ESAMINATO IL RAR 2016 IN RAFFRONTO AL RAR 2015, HA DOVUTO CONSTATARE CHE I DUE DOCUMENTI SONO PERFETTAMENTE IDENTICI CON IL SOLO CAMBIAMENTO DELLA DATA DI RIFERIMENTO. LA CP-DS SOLLECITA LE OPPORTUNE INIZIATIVE AFFINCHÉ IL PRECORSO DI RIESAME VENGA PRONTAMENTE RIATTIVATO E SE NE DIA TEMPESTIVAMENTE ATTO, RIPORTANDO LE RISPETTIVE RISULTANZE NEL SITO DEL CDS.

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*
- 2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
- 3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*
- 4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*
- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*
- 6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il RAR non risulta consultabile sul sito web del CdS, per cui non è stato possibile rispondere alla domanda.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione di cui alla SUA-CdS sezione A sono facilmente accessibili nei siti e corrispondono a quanto pubblicato sul portale University

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione delle parti interessate, la consultazione è stata rinnovata il 15 dicembre 2015. Per il CdS era presente il coordinatore AFP. Per le parti interessate erano presenti rappresentanti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e dell'Ospedale di Baggiovara. Nella SUA viene posta in evidenza l'assenza di molte delle parti interessate, che peraltro erano state invitate in rappresentanza di numerosi enti pubblici e privati a livello regionale.

Nel corso della discussione è emersa una lieve carenza per quanto riguarda le attività perfusionistiche, che potrebbe essere superata con l'istituzione di un laboratorio di simulazione, posto come obiettivo nel RAR 2016. E' emersa inoltre la necessità di incrementare il settore dell'Home Monitoring.

I verbali sono riportati alla voce 'Documenti Gestione Qualità' del sito del CdS, mentre il comitato di indirizzo è riportato nella SUA.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello provinciale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*
- 4. Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.*
- 5. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

--	--

6. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Alla voce 'Attività formative professionalizzanti' sul sito del CdS è possibile reperire l'elenco delle sale operatorie e degli ambulatori del Servizio di Cardiologia delle Aziende sanitarie locali e di strutture sanitarie pubbliche e private in ambito nazionale. In tali strutture gli studenti svolgono le attività di tirocinio, ed è riportato il piano orario con la suddivisione per anno di corso e per attività.

7. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

L'incremento del tasso di occupazione rispetto agli anni precedenti attesta che la formazione offerta dal CdS è utile ai laureati per ottenere sbocchi occupazionali coerenti con il profilo professionale. Tutti i laureati dichiarano di svolgere attività in ambito sanitario e di utilizzare le competenze acquisite con la laurea, dimostrando l'efficacia della formazione ricevuta dal CdS nel lavoro svolto

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestioni:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

--	--

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e le connesse modalità di verifica delle conoscenze raccomandate continuano ad essere indicate in modo sintetico ma esaustivo. Anche nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA gestiti dal CdS, ma non viene esplicitata la modalità di verifica dell'avvenuto recupero. Si suggerisce, pertanto, di integrare la sezione della SUA con queste informazioni.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è attivato. Si sottolinea che non è stata intrapresa l'azione correttiva suggerita anche nell'anno accademico 2015, in quanto i risultati di apprendimento, pur essendo coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio, risultano tuttora carenti di una strutturazione che permetta di individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento. Si ribadisce pertanto il suggerimento di procedere ad una precisa definizione delle aree di apprendimento nel quadro A4.a della SUA 2016.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA, malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento. Si riscontra la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda, da verifica a campione effettuata.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è attivato. Malgrado la mancanza di una precisa ripartizione delle aree di apprendimento, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su Esse3.

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- la Facoltà valuta ed approva, o eventualmente respinge, la proposta avanzata dal CdS

- il Dipartimento di afferenza del CdS, ad avvenuta approvazione da parte della Facoltà, attribuisce al docente l'incarico didattico.

Si suggerisce la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce la formalizzazione del suddetto processo al punto B all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CDS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Nel documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE. Tuttavia il Presidente del CdS ha informato i singoli docenti, tramite email, della necessità di inserire e/o aggiornare il CV personale.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte dei Dipartimenti e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del documento "Sistema di Gestione AQ del Dipartimento", onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

La valutazione dei CV dei docenti non ha posto in luce gravi discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Data l'opinione degli studenti emerge un livello di soddisfazione relativo ai docenti sostanzialmente buono, viene però evidenziato che non sempre vengono rispettati gli orari di lezione. Si suggerisce di controllare il rispetto, per quanto possibile, degli orari di lezione indicati nel calendario all'inizio di ogni semestre.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dai dati esaminati risulta che il numero di studenti in corso si mantiene costante.

Il numero medio degli esami superati negli ultimi anni è coerente con il numero di esami previsti dal Piano di Studi. Il voto medio degli esami è nettamente superiore alla media di Facoltà.

In definitiva, l'efficacia dei metodi della didattica appare comprovata dai questi ultimi parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico fornito e consigliato è esaustivo ai fini del superamento degli esami. Il numero di CFU è proporzionato al carico di studio.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti le attività di tirocinio sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Gli studenti sottolineano però la necessità di riprendere tematiche affrontate nel tirocinio del primo anno anche durante gli anni successivi per consolidare meglio le conoscenze teorico-pratiche. Si suggerisce, a tal proposito, di distribuire omogeneamente sui tre anni di corso le tematiche affrontate durante il tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Gli studenti segnalano come unica criticità che episodicamente sono state cancellate o rimandate lezioni frontali a causa della mancanza di disponibilità di aule strutturalmente idonee in cui svolgere l'attività didattica prevista dal piano di studi.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Da un'analisi a campione su Esse3, si rileva che la maggior parte delle schede dei corsi (soprattutto secondo e terzo anno) non è presente. Si chiede di completare adeguatamente le schede e renderle consultabili.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 448. I dati indicano che il 91,3% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Il documento SUA contiene un link non attivabile, per cui non è possibile verificare i requisiti. Si raccomanda la verifica dell'effettiva accessibilità dei documenti inseriti.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro ed adeguato nel regolamento didattico del corso di laurea, disponibile sul sito web del CdS.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

Sezione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

L'analisi dei dati appare completa, ma sintetica. Tutti i problemi appaiono evidenziati.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

L'analisi del RAR non evidenzia un puntuale recepimento delle criticità proposte dalla CP e dagli studenti, è presente un riferimento troppo generico. La CP non può essere identificata come fonte dei dati

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

L'analisi delle cause è presente per i due aspetti critici individuati.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni ai problemi individuati appaiono gestibili in modo consono; come pure le scadenze temporali proposte.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Obiettivi n. 2015-02-01, n. 2015-02-02, n. 2015-02-03 sono stati realizzati e conclusi. L'obiettivo n. 2015-03-01 è stato raggiunto parzialmente ed è stato opportunamente riproposto come obiettivo rimodulato nell'anno corrente. Gli esiti delle azioni correttive sono stati riportati, anche se in maniera sintetica.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Come si evince dai verbali disponibili del GaQ, lo stato di avanzamento delle azioni correttive appare monitorato correttamente. Un obiettivo appare concluso mentre gli altri, più complessi, sono in corso, ed hanno scadenza dicembre 2016.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati riportati dai questionari degli studenti non sono stati aggiornati agli ultimi due anni.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*
- Le parti rese pubbliche sono compilate in modo coerente.
- 3. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*
- Le informazioni sono presenti nel sito di Ateneo.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione delle parti interessate, la consultazione è stata rinnovata in data 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti il Presidente e i due tutors. Le parti interessate sono riportate nell'elenco degli invitati, ma né la SUA né il verbale della consultazione riportato sul sito recano informazioni sulle parti interessate presenti. Oltre alla soddisfazione espressa riguardo alla preparazione ed al grado di autonomia acquisita, è emersa l'esigenza di aumentare il grado di autonomia del neolaureato nelle discipline della Fisica Sanitaria e Infermieristica. Su quest'ultimo aspetto viene peraltro sottolineato che negli scorsi anni sono state condotte attività pratiche relative ai controlli di qualità sulle apparecchiature di Radiodiagnostica, mentre la parte infermieristica è collocata tra le attività a scelta dello studente. Le criticità persistenti nell'ambito del tirocinio professionalizzante sono state oggetto di suggerimenti dettagliatamente riportati nel verbale reperibile sul sito del CdS.

Alla voce Qualità del CdS è possibile reperire il verbale della consultazione. Alla voce gruppo di gestione per l'assicurazione qualità si ritrova il link al comitato di indirizzo.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

La mancanza di informazioni sulle parti interessate presenti non consente di esprimere valutazioni sul punto. Si raccomanda una maggiore attenzione a completare il verbale riportando le informazioni su questo punto.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

I Sul sito del CdS alla voce attività formative professionalizzanti si trovano informazioni riguardanti l'organizzazione delle attività, gli standard minimi, e gli obiettivi formativi.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Nel 2014 il tasso di occupazione è in lieve calo rispetto all'anno precedente. Sul punto incidono congiuntamente le variabili connesse al mercato del lavoro in rapporto al profilo professionale. Peraltro il grado di utilizzo delle competenze acquisite attesta che la formazione offerta dal CdS è adeguata in vista delle prospettive occupazionali.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Le competenze iniziali richieste e le connesse modalità di verifica delle conoscenze raccomandate continuano ad essere indicate in modo sintetico. Anche nella SUA 2016 vengono evidenziate le eventuali carenze da recuperare grazie a corsi OFA gestiti dal CdS, ma continua a non essere esplicitata la modalità di verifica dell'avvenuto recupero. Si suggerisce di integrare la pagina con questa informazione.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si sottolinea che risultano chiaramente definite le funzioni e le competenze, coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Si sottolinea che non è stata intrapresa l'azione correttiva suggerita anche nell'anno accademico precedente in quanto persiste la mancanza, per alcuni insegnamenti, della compilazione della rispettiva scheda, da verifica a campione effettuata.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Metodi, strumenti e materiali didattici, quando opportunamente riportati nelle schede degli insegnamenti, sono in buona relazione e coerenti con i risultati di apprendimento. Si raccomanda di provvedere a completare l'inserimento delle schede degli insegnamenti su Esse3.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di appartenenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Dalle risposte degli studenti emerge generale soddisfazione tanto per gli insegnamenti quanto per l'esperienza di tirocinio. I docenti sono ritenuti quasi tutti molto disponibili per chiarimenti o reperimento di materiale aggiuntivo. Gli studenti sottolineano la completa disponibilità della coordinatrice del CdS a risolvere problematiche organizzative riguardanti recupero di lezioni e tirocini. Gli studenti però evidenziano che, in alcuni casi, la correzione delle prove d'esame da loro sostenute risulta tardiva.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati circa il numero di studenti in corso si evince una sensibile diminuzione degli iscritti negli ultimi due anni, presumibilmente dovuta ad una riduzione dei posti disponibili.

La dispersione tra il 1° e il 2° anno degli iscritti alla Coorte 2014/2015 è diminuita rispetto a quella della Coorte 2013/2014.

Il numero medio degli esami conseguiti è diminuito lievemente negli ultimi tre anni. Il voto medio degli esami superati si mantiene costante. Il numero medio di CFU conseguito è in progressiva diminuzione, in accordo con la lieve diminuzione riscontrata in merito al numero di esami conseguiti.

Si suggerisce di ricercare le cause di tale fenomeno.

L'efficacia dei metodi della didattica appare relativamente comprovata dai parametri presi in considerazione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? – [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Per quanto riguarda la qualità della didattica gli studenti non rilevano alcun problema in merito, il carico di studio è considerato adeguato, il materiale didattico fornito e consigliato è quasi sempre esaustivo ai fini del superamento degli esami, però gli studenti riferiscono che, qualora non vi sia da parte del docente l'indicazione di un libro di testo, risulta più difficoltosa la preparazione per l'esame, pertanto si suggerisce al docente o di indicare un libro di testo oppure di fornire allo studente materiale esaustivo ai fini della preparazione. Inoltre gli studenti sottolineano che gli insegnamenti sono sempre risultati coerenti con quanto dichiarato dal sito web del CdS.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti le esperienze di laboratorio sono considerate assolutamente fondamentali, non solo per la formazione pratica, ma anche come ausilio all'apprendimento teorico. Si consiglia per tanto, come avvenuto nell'anno accademico appena concluso, di continuare ad incrementare le attività di laboratorio molto apprezzate dagli studenti.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Gli studenti ritengono che non vi sia la necessità di approfondire ulteriori tematiche contrariamente a ciò che ci era stato segnalato per lo scorso anno accademico.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni

integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate adeguate, specie quelle del Centro Servizi dove le attrezzature risultano idonee.

In merito alle aule degli Istituti Anatomici, gli studenti sottolineano un miglioramento delle tecnologie di proiezione.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Si segnala che in Esse3 è a disposizione e, quindi, consultabile, solo una parte delle schede che dovrebbero essere adeguatamente compilate. Si suggerisce una puntuale verifica dell'aderenza dei docenti all'obbligo di trasparenza.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 718. I dati indicano che il 93,5% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo. Non si rivelava criticità sulla definizione delle modalità di esame.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La valutazione delle attività di tirocinio prevede l'impiego di portfolio, schede di valutazione strutturate e di report sulla pratica professionale in itinere. Sono anche previsti esami annuali basati su elaborati scritti, oppure prove orali o pratiche, ed analisi di casi sulla base degli obiettivi formativi di tirocinio.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro ed appaiono adeguate per gli obiettivi prefissati.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

Sezione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

L'analisi dei dati risulta troppo sintetica (non sono specificati i dati principali suddivisi per ingresso, percorso ed uscita); i problemi emersi sono invece elencati e definiti in maniera puntuale. Si suggerisce di seguire il format proposto dal PqA che prevede appunto una suddivisione della analisi in ingresso, percorso e uscita; mancano riferimenti all' internalizzazione.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le indicazioni della CP appaiono recepite per quanto riguarda la dimensione dell'ingresso, percorso, uscita (problema della mancanza di informazioni su molti insegnamenti su esse3) e ne è stato definito un intervento correttivo; sono state recepite (ma ritenute non necessarie) le indicazioni della CP relative alla mancanza di tirocini/stage professionalizzanti (dimensione esperienza dello studente)

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

L'analisi delle cause dei problemi sono state correttamente analizzate per ogni aspetto critico riportato.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le azioni correttive intraprese appaiono tutte realisticamente sostenibili dal CdS.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

L' obiettivo n. 2016-1-01 è stato raggiunto parzialmente ed è stato opportunamente riproposto come obiettivo rimodulato nell'anno corrente. Per l'obiettivo 2016-1-02 vi è incongruenza fra la dichiarazione di completamento della azione correttiva e la sua successiva rimodulazione. Si consiglia, se il CdS ritiene di proseguire negli anni futuri con l'azione intrapresa relativa all'opuscolo informativo, di renderla prassi e non di riproporla come obiettivo. Non risultano chiari gli obiettivi della sezione 2 in quanto il punto 2, obiettivo 2 risulta identico all'obiettivo 2c. Per quanto riguarda la dimensione 3, una azione non può essere contemporaneamente descritto come completato e come "tutt'ora in atto".

Per tutte le dimensioni si ricorda che lo stato di avanzamento deve essere indicato se le azioni previste sono concluse e, se non sono state attuate, con l'indicazione della motivazione.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?

Dai documenti disponibili non si evincono informazioni utili a definire lo stato di avanzamento degli interventi correttivi intrapresi, previste per il 2016, Mancano scadenze specifiche che si consiglia di programmare in modo adeguato.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente ed efficacemente. In particolare, sono state individuate tre criticità per le quali sono in corso azioni correttive adeguate. Le iniziative intraprese hanno determinato un miglioramento che, presumibilmente, consentirà una adeguata risoluzione delle criticità emerse.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*
2. Le parti rese pubbliche sono compilate in modo coerente.
3. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*
4. Le informazioni sono presenti nel sito di Ateneo.

UGUALE ALTRI CORSI

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nell'ambito del processo ciclico di consultazione con le parti interessate la consultazione è stata rinnovata il 15 dicembre 2015. Per il CdS erano presenti un docente e il coordinatore AFP Per le parti interessate erano presenti rappresentanti dei laboratori delle Aziende Sanitarie di Modena e Reggio Emilia, oltre al dirigente dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, sezione di Reggio Emilia. Tramite questionario sono stato inoltre consultati anche rappresentanti di laboratori privati di Modena e Reggio Emilia. Le opinioni espresse nel corso della consultazione sono state unanimemente positive. E' emersa la proposta di estendere le competenze degli studenti anche al settore veterinario, allo scopo di ampliare le possibilità di impiego a livello di strutture pubbliche e private. Il rappresentante dell'Istituti Zooprofilattico si è detto disponibile ad accogliere gli studenti per attività di tirocinio pratico. E' emersa anche la parziale insufficienza delle attività di tirocinio, in particolare presso il laboratorio di Microbiologia del Policlinico, dove per ragioni organizzative interne gli studenti non partecipano ad alcune attività; viene pertanto proposto di ampliare le ore di frequenza presso il laboratorio di Microbiologia dell'Ospedale di Reggio Emilia. Viene anche sollevato il problema del numero di tutors nelle attività pratiche, auspicabilmente da incrementare.

La commissione ritiene queste proposte utili e da perseguire.

Il verbale della consultazione e le informazioni relative al comitato di indirizzo sono reperibili alla voce 'Qualità' del sito del CdS.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*
- 4. Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.*

5. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

6. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Alla voce 'Didattica' del sito del CdS si trova il link alle attività formative professionalizzanti, con la descrizione del piano suddiviso per anno e per sedi, nonché il link alle schede di valutazione del tirocinio, sia per gli studenti che i tutors. Si ritiene che i tirocini siano adeguati e coerenti con il profilo professionale.

7. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

L'ultima rilevazione sullo stato occupazionale dei laureati (2014) evidenzia un tasso di occupazione in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (nessuno dei laureati ha conseguito una occupazione coerente con il profilo professionale). Le cause di questo problema sono agevolmente individuabili nell'effetto combinato della riduzione di risorse presso le strutture sanitarie pubbliche, sostanzialmente le uniche presso le quali questo profilo professionale può trovare sbocchi coerenti. Il fattore economico peraltro si riflette negativamente anche sulle possibilità di assunzione nell'ambito della strutture private.

Si tratta di variabili che non possono essere governate dal CdS; peraltro, quanto richiamato al punto 1 relativamente alla individuazione di sbocchi in ambito veterinario trova in questi dati un ulteriore elementi di rafforzamento.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdL appare chiara e adeguata.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il processo di verifica è stato attivato, in quanto i risultati di apprendimento sono coerenti per le funzioni e le competenze individuate dal corso di studio e ben strutturati, consentendo d'individuare una corrispondenza diretta tra la domanda di formazione e le aree di apprendimento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. Si riscontra coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA. Dalla verifica campione si riscontra la presenza della compilazione della rispettiva scheda d'insegnamento.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Il processo di verifica è stato attivato. I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede degli insegnamenti sono in buona relazione e coerenti con i risultati

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

A. Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Tuttavia questo processo di verifica è attuato, in modo informale, come segue:

- il CdS, sulla base dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dalla stessa, propone i nominativi dei docenti a cui assegnare uno specifico insegnamento, tenendo conto della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente;

- il Dipartimento di afferenza dei docenti interessati valuta ed approva i compiti didattici dei docenti in questione.

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente da parte del CdS, specificandolo all'interno del documento del "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

B. Il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo viene effettuato dal CdS in occasione della redazione del Manifesto degli Studi, ma non è decodificato all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Si suggerisce nuovamente la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Dopo un'attenta analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non risulta essere riportato nel documento in esame un processo atto alla verifica della presenza e dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti sul sito di UNIMORE.

Considerato che i docenti esplicano la loro attività didattica su più CdS, si suggerisce di rendere univoco il controllo dei CV dei docenti da parte del Dipartimento di riferimento e di formalizzare tale processo inserendolo all'interno del Piano Triennale del Dipartimento, onde evitare controlli ripetuti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Dall'analisi del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", non è presente un processo atto alla verifica della coerenza tra SSD del docente e obiettivi formativi del CdS. Si suggerisce quindi la formalizzazione del suddetto processo all'interno del documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS".

Tuttavia, una valutazione di massima dei CV dei docenti non ha posto in luce discrepanze tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti, obiettivi formativi del CdS e insegnamenti a loro assegnati.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D06, D07, D10 e D14 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D06] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D07] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D10] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D14] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

Gli studenti si dicono sostanzialmente soddisfatti dei docenti del CdS, in quanto questi sono reperibili e disponibili per qualsiasi chiarimento. Gli studenti inoltre avanzano la richiesta di poter ottenere, in tempo utile, il materiale che verrà proiettato a lezione in modo tale da poter lavorare direttamente su di esso; questo garantirebbe anche una miglior visione di grafici e tabelle che non sempre risultano chiare, anche a causa dei mezzi di proiezione utilizzati in aula.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Dall'analisi dei dati circa il numero di studenti in corso si evince che il numero degli iscritti è in lieve diminuzione, presumibilmente a causa di un calo nel numero di posti disponibili.

La dispersione dal primo al secondo anno di corso è in continua diminuzione.

Il numero medio degli esami conseguiti è aumentato progressivamente negli ultimi tre anni, così come anche il voto medio degli esami superati. Il numero di CFU medi conseguiti è diminuito nell'ultimo anno accademico (2013/2014).

L'analisi effettuata appare comprovare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D01, D02, D03 e D09 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D01] % lievemente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D02] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D03] % lievemente inferiore rispetto a quella di Facoltà.

[D09] % superiore rispetto a quella di Facoltà.

Secondo l'opinione degli studenti il carico di studio è considerato generalmente proporzionato. In merito all'organizzazione dell'orario delle lezioni gli studenti lamentano che a volte insegnamenti che trattano argomenti più specialistici precedono insegnamenti che trattano argomenti e tematiche che sono considerate di base e consentirebbero una miglior comprensione degli argomenti specialistici; pertanto si suggerisce la stesura di un orario di lezione che, nel limite del possibile, tenga conto dell'osservazione fatta dagli studenti.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dal questionario di valutazione, domanda [D08], non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono le attività di esercitazioni/laboratorio.

Secondo l'opinione degli studenti le attività integrative di laboratorio sono utili; inoltre gli studenti suggeriscono di continuare a programmare, come è accaduto per l'anno accademico appena concluso, seminari e lezioni di approfondimento incentrate sulle tematiche affrontate durante il tirocinio.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dalla documentazione esaminata (SUA: Offerta Didattica Programmata ed Erogata) si evincono il numero di ore dedicate al tirocinio professionalizzante e la suddivisione per singoli anni di corso.

Secondo l'opinione degli studenti, le attività di tirocinio sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Si deduce che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di tale organizzazione. Gli studenti però suggeriscono di approfondire alcuni ambiti di tirocinio che vengono posti in secondo piano rispetto ad altri. Si suggerisce quindi al CdS di indagare, anche in modo informale ed attraverso le modalità che ritiene più opportune, con i propri studenti quali sono gli ambiti di tirocinio che essi desidererebbero approfondire.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Si considera che questo punto non comporti una specifica risposta in quanto nel corso di studio è prevista la frequenza obbligatoria e quindi non è prevista l'iscrizione o la partecipazione di studenti corrispondenti alle caratteristiche proprie di questo item.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della Facoltà di Medicina inerente alle domande D12, D13 del questionario della didattica rileva quanto segue:

[D12] % nettamente superiore rispetto a quella di Facoltà.

[D13] non è possibile ottenere dei valori utilizzabili, in quanto il numero di risposte positive dipende anche

dal numero di insegnamenti del CCdL che prevedono lezioni integrative.

Secondo l'opinione degli studenti le aule sono considerate sostanzialmente adeguate, sia per le lezioni frontali che per le lezioni integrative. Gli studenti però evidenziano la difficoltà a spostarsi in tempi utili ad evitare ritardi, da un edificio ad un altro per poter seguire le lezioni che si svolgono nella medesima giornata; quindi si suggerisce di cercare di organizzare le lezioni del corso, per quanto possibile, in un unico edificio.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Da un'analisi a campione, si sottolinea che numerose schede dei singoli insegnamenti (soprattutto secondo e terzo anno) non sono consultabili su Esse3. Si suggerisce di completare adeguatamente le schede mancanti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

I questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04]) compilati sono stati 665. I dati indicano che il 84,9% ha risposto sì e più sì che no. Il confronto tra le percentuali di soddisfazione del corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico (indicatore della somma delle risposte "positive") rispetto a quelle della media di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta a vantaggio del primo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

I metodi di accertamento per valutare il conseguimento dei risultati attesi durante e dopo il tirocinio sono chiariti in modo puntuale all'interno della SUA. In particolare, per ogni studente e per ogni laboratorio frequentato viene compilata una scheda di valutazione in itinere nella quale vengono definiti i seguenti parametri: 1) capacità professionale (puntualità, frequenza, impegno/interesse, manualità, precisione, autonomia operativa), 2) capacità di relazione (collaborazione, correttezza, capacità propositiva). Al termine del periodo di tirocinio, ogni studente è tenuto a sostenere una prova teorico-pratica. Lo studente è interrogato dal Coordinatore / Direttore AFP, che viene coadiuvato dal tutor e da una o più guide di tirocinio, e deve dimostrare di sapere eseguire praticamente ed autonomamente una metodica di analisi, spiegandone i principi teorici, le fasi di esecuzione e l'interpretazione dei risultati.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo puntuale nella SUA, disponibile sul sito web del CdS.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

Sezione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

L'analisi dei dati risulta completa ma manca la suddivisione dei dati per ingresso, percorso ed uscita); i problemi emersi sono invece elencati e definiti in maniera puntuale.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

L'analisi del RAR evidenzia il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento della CP e delle osservazioni degli studenti che risultano analizzate e rese oggetto di specifici interventi correttivi.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le analisi delle cause dei problemi individuati appaiono analizzate in modo convincente

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni proposte ai problemi individuati appaiono puntuali e realisticamente attuabili

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, realizzati e conclusi. Gli esiti delle azioni correttive sono stati riportati, anche se in maniera sintetica.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

L'analisi dei verbali del gruppo Aq dimostra che il corso sta monitorando lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, ma le modalità di report di tale stato di avanzamento non risulta adeguatamente fruibile. Si consiglia di rimodularlo in modo più sintetico e immediatamente valutabile. Si consiglia per ogni obiettivo di indicare una scadenza chiara (es. obiettivo 2016-2-02)

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Nel RAR, il CdS analizza e discute puntualmente ed in modo abbastanza critico i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica. Sono state individuate alcune criticità riferite alle attività di tirocinio, per le quali sono state proposte azioni correttive adeguate. L'esito delle azioni correttive sarà valutabile nel corso del prossimo anno.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*
2. Le parti rese pubbliche sono compilate in modo coerente.
- 3. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*
4. Le informazioni sono presenti nel sito di Ateneo.

UGUALE ALTRI CORSI

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS